

Area II n.7  
del 23.04.2024



**COMUNE DI CAPACI**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**  
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N° 22 del Reg.</b> <b>Data 25.06.2024</b>	<b>OGGETTO</b>	Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023- <b>Immediatamente esecutiva</b>
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		<b>NOTE</b>
Missione            Programma Titolo            Macroaggregato Capitolo		
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di Giugno alle ore 18,30 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Troia Giovanni	X	
2) Componente Tarallo Roberto		X	10) Componente Salvino Valentina	X	
3) Componente Guercio Letizia	X		11) Componente Greco Maria Pia	X	
4) Componente Fricano Francesco	X		12) Componente Fiaschini Alessandra	X	
5) Componente Vassallo Beatrice D.	X		13) Componente Di Lorenzo Sara	X	
6) Componente Puccio Salvatore	X		14) Componente Raveduto Francesco	X	
7) Componente Giambona Maria		X	15) Componente Margarini Marika	X	
8) Componente Guastella Michele	X		16) Componente Siino Giuseppe	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Arch. Rosario Giambona.

Partecipa il Vice Segretario Dr. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.Baiamonte – Ass.Caruso e Ass.Giambona .

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023"**;

**PREMESSO** che:

- ai sensi dell'art. 227 D. Lgs 267/2000, come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- l'Ente ha provveduto alla redazione della documentazione contabile secondo i nuovi schemi contabili;
- al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 22/04/2024 è stata approvata la relazione illustrativa di gestione 2023 di cui al 5° comma dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che:

- il Tesoriere comunale, Intesa San Paolo S.p.A., ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il conto del tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 01/01/2023			4.453.023,77
RISCOSSIONI	3.810.110,72	24.595.020,59	28.405.131,31
PAGAMENTI	4.459.914,40	25.308.756,81	29.768.671,21
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			3.089.483,87

**ACCERTATO** che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

**RILEVATO** che il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, comprendente:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico;
- il Conto del Patrimonio;

**DATO ATTO** che al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. relazione illustrativa sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2023;
2. gestione entrate;
3. riepilogo generale delle entrate per titoli;
4. gestione delle spese;
5. riepilogo generale delle spese per missioni;
6. riepilogo generale delle spese per titoli
7. quadro generale riassuntivo;
8. verifica equilibri di bilancio;
9. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
10. composizione per missione e programmi del fondo pluriennale e vincolato dell'esercizio 2023;
11. composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti;
12. prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
13. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – impegni;
14. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/competenza;
15. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti – pagamenti in c/residui;
16. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – impegni;
17. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza;
18. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/residui;
19. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per rimborso prestiti – impegni;
20. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese per conto terzi e partite di giro – impegni;
21. riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni;
22. accertamenti assunti nell'esercizio 2023 e negli esercizi precedenti imputati all'anno 2024 e seguenti;
23. impegni assunti nell'esercizio 2023 e negli esercizi precedenti imputati all'anno 2024 e seguenti;
24. gestione delle spese - utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
25. gestione delle spese – funzioni delegate delle regioni;
26. piano degli indicatori di bilancio;
27. elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
28. elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
29. elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
30. tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;
31. conto economico;
32. stato patrimoniale attivo e passivo;
33. costi per missione;
34. nota integrativa al conto economico e allo stato patrimoniale attivo e passivo;
35. l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio
36. indicatore di tempestività dei pagamenti;
37. elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2023;

38. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
39. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
40. il verbale di verifica di cassa;
41. la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 02/04/2024, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
42. Il conto della gestione del tesoriere Intesa San Paolo delibera G.M. 39 del 18.03.2024;
43. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area I Affari Generali – delibera G.M. n. 38 del 18.03.2024;
44. il conto della gestione dell'Economo Comunale – servizio economato – delibera G.M. n. 40 del 18.03.2024;
45. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area II Finanziaria – distribuzione buoni pasto – delibera G.M. n. 34 del 18.03.2024;
46. il conto della gestione dell'economo Polizia Municipale – delibera G.M. n. 33 del 18.03.2024;
47. il conto della gestione degli agenti contabili della Polizia Municipale – delibera G.M. n. 37 del 18.03.2024;
48. il conto della gestione dell'economo Farmacia Comunale – delibera G.M. n. 36 del 18.03.2024;
49. il conto della gestione dell'agente contabile dell'Area VII Farmacia – delibera G.M. n. 35 del 18.03.2024;
50. il conto della gestione del concessionario Agenzia delle entrate-Riscossione – delibera G.M. n. 52 del 02.04.2024;
51. il conto dei gestori delle strutture ricettive – delibera G.M. n. 53 del 02.04.2024;
52. la delibera di G.M. n. 57 del 10/04/2023 con la quale si è provveduto ad aggiornare l'inventario e il patrimonio comunale al 31.12.2023;
53. la deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 22/04/2024 di approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
54. la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023

**PRESO ATTO:**

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- della relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- del vigente Regolamento di contabilità;
- dello Statuto dell'Ente

**PROPONE DI DELIBERARE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati



1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

	Gestione 2023		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			4.453.023,77
Riscossioni	3.810.110,72	24.595.020,59	28.405.131,31
Pagamenti	4.459.914,40	25.308.756,81	29.768.671,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2023</b>			<b>3.089.483,87</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>13.169.350,47</b>	<b>7.768.750,44</b>	<b>20.784.848,91</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>2.145.361,53</b>	<b>1.883.149,93</b>	<b>4.028.511,46</b>
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte corrente			539.714,30
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte capitale			795.667,47
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)</b>			<b>18.510.439,55</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023			14.868.827,41
Fondo Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014			4.344.289,33
Fondo perdite società partecipate			15.000,00
Fondo rischi contenzioso			1.057.505,29
Fondo rinnovo C.C.N.L.			146.810,13
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco			2.000,00
Fondo di garanzia per debiti commerciali			271.757,76
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>20.706.189,92</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			5.500.038,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente			0,00
Altri vincoli			0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>5.500.038,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>0,00</b>
<b>Totale Parte disponibile (E = A – B – C – D)</b>			<b>- 7. 695.788,47</b>

- il Conto Economico, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - il Conto del Patrimonio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati dal punto 1 al punto 54;
3. **Di approvare** il conto della gestione del Tesoriere 2023;
4. **Di approvare** il conto annuale dell'esercizio finanziario dei seguenti agenti contabili interni:
- Economato: Rag. Salvatore Erasmo Pagano;
  - Economato Polizia Municipale: Sig.ra Di Maggio Caterina;
  - Economato Farmacia Comunale: Dottoressa Marzia Marina;
  - Area I – Affari Generali - maneggio diritti di segreteria: Sig. Taormina Giuseppe;
  - Area II Finanziaria e Risorse Umane – maneggio buoni pasto: Sig.ra Lauricella Marina;
  - Area III - Polizia Municipale – maneggio somme vendita schede parcheggio e contravvenzioni C.d.S: Sig.ra Di Maggio Caterina;
  - Area III - Polizia Municipale – maneggio somme per servizio riscossione TOSAP presso mercato comunale: Sig. Cuneo Giuseppe;
  - Area VII - Farmacia - maneggio incassi per la vendita di farmaci: Dottoressa Marzia Marina;
5. **Di approvare** il conto della gestione del concessionario Agenzia delle entrate-Riscossione;
6. **Di approvare** il conto della gestione dei gestori delle strutture ricettive;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Responsabile dell'Area II  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**


Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci lì **23/04/2024**

  
Il Responsabile dell'Area II  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci lì **23/04/2024**

  
Il Responsabile dell'Area II  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;  
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale  
Con la seguente votazione ..... espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

### DELIBERA

**1. Di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

	Gestione 2023		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			4.453.023,77
Riscossioni	3.810.110,72	24.595.020,59	28.405.131,31
Pagamenti	4.459.914,40	25.308.756,81	29.768.671,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2023</b>			<b>3.089.483,87</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>13.169.350,47</b>	<b>7.768.750,44</b>	<b>20.784.848,91</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>2.145.361,53</b>	<b>1.883.149,93</b>	<b>4.028.511,46</b>
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte corrente			539.714,30
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte capitale			795.667,47
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)</b>			<b>18.510.439,55</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023</b>			

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023	14.868.827,41
Fondo Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014	4.344.289,33
Fondo perdite società partecipate	15.000,00
Fondo rischi contenzioso	1.057.505,29
Fondo rinnovo C.C.N.L.	146.810,13
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	2.000,00
Fondo di garanzia per debiti commerciali	271.757,76
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>20.706.189,92</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.500.038,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>5.500.038,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Parte disponibile (E = A – B – C – D)</b>	<b>- 7.695.788,47</b>

- il Conto Economico, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Conto del Patrimonio, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2. Di dare atto**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati dal punto 1 al punto 54;

**3. Di approvare** il conto della gestione del Tesoriere 2023;

**4. Di approvare** il conto annuale dell'esercizio finanziario dei seguenti agenti contabili interni:

- Economato: Rag. Salvatore Erasmo Pagano;
- Economato Polizia Municipale: Sig.ra Di Maggio Caterina;
- Economato Farmacia Comunale: Dottoressa Marzia Marina;
- Area I – Affari Generali - maneggio diritti di segreteria: Sig. Taormina Giuseppe;
- Area II Finanziaria e Risorse Umane – maneggio buoni pasto: Sig.ra Lauricella Marina;

- Area III - Polizia Municipale – maneggio somme vendita schede parcheggio e contravvenzioni C.d.S: Sig.ra Di Maggio Caterina;
- Area III - Polizia Municipale – maneggio somme per servizio riscossione TOSAP presso mercato comunale: Sig. Cuneo Giuseppe;
- Area VII - Farmacia - maneggio incassi per la vendita di farmaci: Dottoressa Marzia Marina;

**5. Di approvare** il conto della gestione del concessionario Agenzia delle entrate-Riscossione;

**6. Di approvare** il conto della gestione dei gestori delle strutture ricettive;

### **DELIBERA**

**7. Di dare** all'atto immediata eseguibilità.



IV° P U N T O O.D.G.

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2023

PRESIDENTE: Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno che è il punto numero 4: approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023. Prego, Ragioniere Di Maggio.

RAG. DI MAGGIO: Io mi sono preparato una relazione e ve la leggo. Allora, con questa delibera si approva il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 che comprende il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio e tutti i documenti contabili necessari amministrativi sono allegati a questa delibera. Vengono presentati al Consiglio per l'approvazione anche il conto annuale dell'esercizio finanziario degli agenti contabili interni, economato, il ragioniere Pagano. Economato, Polizia Municipale della signora Caterina Di Maggio. Della farmacia comunale della Dottoressa Marzia Morena. Del maneggio di diritti di segreteria il signor Taormina Giuseppe. Per maneggio buoni pasto della signora Lauricella Marina. Maneggio somme schede vendute a biglietti e contravvenzioni dal Codice della Strada la signora Di Maggio Caterina. Per il maneggio somme servizio riscossione il signor Cuneo Giuseppe. Maneggi incassi vendita farmaci dottoressa Marzia Morena. Poi viene proposta anche l'approvazione del conto della gestione del concessionario dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, il conto della gestione dei gestori delle strutture ricettive. Alla base di questo rendiconto c'è l'approvazione del bilancio di previsione del 2023, approvato con delibera di Consiglio Comunale 62 del 3 agosto 2023. Prima del consuntivo, l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta 54 del 2 aprile 2024, ha provveduto al riaccertamento dei residui, attivi e passivi esistenti, alla fine dell'esercizio da iscrivere in questo rendiconto. La gestione del 2023 si è conclusa con un avanzo di competenza di 3.883.138,83. Il risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2023 presenta un disavanzo di 7.695.788,47. Questo disavanzo deriva dal riaccertamento straordinario che ha origine nel 2015, da recuperare con numero 30 annuali di 293.018,01 e da un disavanzo di cambio calcolo

fondi crediti di dubbia esigibilità, originario del 2019, da recuperare in 15 rate annuali di 177.353,33. Il risultato di Amministrazione è composto dalla parte accantonata che è pari a 20.706.189,92 composta da fondo crediti del 14.868.827,41. Fondo anticipazione liquidità, che sono due, la numero 35 del 2013 e la numero 66 del 2014, per un importo di 4.344.289,33. Il fondo rischi contenzioso per 1.057.505,29. Un fondo per le società partecipate per 15 mila euro per fondo indennità di fine mandato Sindaco per 2 mila euro. Fondo garanzia debiti commerciali per 271.757,76. Fondo rinnovo contratto nazionale futuro, che è quello del 2022/2024 per 146.810,13. La parte vincolata ammonta a 5.500.038,10 ed è un vincolo derivante da trasferimento. La parte disponibile del finale, come abbiamo detto, è il disavanzo, quindi 7.695.788,47. Il fondo crediti tiene conto dei residui attivi dal 1 gennaio dei primi cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenuti nel medesimo esercizio. Viene calcolato con la media ponderata sui totali. La parte vincolata abbiamo detto che è di 5 milioni e mezzo. La composizione del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2023 è iniziale spesa corrente zero finale 539.714,30. La parte iniziale di parte capitale 366.586,07. Finale 795.667,47. E allora, per quanto riguarda i residui, la gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito di riaccertamento, ha comportato le seguenti variazioni: i residui attivi all'inizio erano 19.089.162,72, sono stati riscossi 3.810.110,72 inseriti nel rendiconto 13.169.350,47, ne sono stati eliminati 2.109.701,53. I passivi all'inizio erano 8.315.557,37, ne sono stati pagati 4.459.914,40 e inseriti nel rendiconto 2.145.361,53. Ne sono stati eliminati 1.710.281,44. Il fondo di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2023 coincide con quello del Tesoriere e ammontava a 3.089.483,87. Il fondo contenzioso, lo stato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.057.505,29 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Dalla ricognizione del contenzioso che ha trasmesso l'Avvocatura era stata calcolata una potenziale passività di circa 1.230.697,88. L'Ente ha ammesso in questo consuntivo, ha accantonato questa somma che già ho detto e in bilancio aveva accantonato la

somma di 348.822,96. Debiti fuori bilancio, l'Ente ha provveduto, nel corso del 2023, a riconoscere debiti fuori bilancio per 466.265,12 di cui 248.852,12 per sentenze esecutive e 217.413 per acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa.

PRESIDENTE: Ha finito con la sua relazione Ragioniere?

RAG. DI MAGGIO: Sì, sì.

PRESIDENTE: Va bene, okay. Chiaramente adesso ogni Consigliere ha facoltà di intervenire, all'interno del suo periodo di intervento può fare chiaramente le domande.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sono stati invitati i Revisori e non sono qui presenti.

RAG. DI MAGGIO: Va bene, il Presidente per ora non sta bene.

PRESIDENTE: Prego, Consiglieri. Sì, prego Consigliere Guercio.

GUERCIO: Grazie Presidente. Allora, dalla relazione che ha fatto lei, Ragioniere, abbiamo capito che abbiamo avuto un avanzo in più di competenze no? Con più accertamenti.

RAG. DI MAGGIO: Abbiamo avuto un avanzo di competenza di 3.138,83.

GUERCIO: Sì, però...

RAG. DI MAGGIO: Questo significa che la differenza tra accertamenti ed impegni, gli accertamenti sono stati maggiori e minori gli impegni, perciò c'è questa differenza che non si evince nella cassa perché questi sono residui da pagare o da incassare.

GUERCIO: Volevo capire una cosa, relativamente alle spese del personale, noi abbiamo speso di più quest'anno.

RAG. DI MAGGIO: Sì, un 70 - 80 mila euro in più rispetto al 2022.

GUERCIO: Mi può dire in merito a che cosa per favore?

RAG. DI MAGGIO: Perché gli aumenti dei rinnovi contrattuali sono stati pagati all'inizio del 2023, per cui hanno diciamo aumentato la spesa del 2023.

GUERCIO: Quindi finalmente gli arretrati contrattuali, che io ho tanto sollecitato, sono stati pagati e dovevano essere pagati a fine...

RAG. DI MAGGIO: Un anno e mezzo fa.

GUERCIO: A fine dell'anno 2022. Grazie Presidente e grazie ragioniere. Per adesso mi fermo qui.

PRESIDENTE: No deve concludere all'interno del suo...

GUERCIO: Devo concludere? Va bene, ho concluso.

PRESIDENTE: Se deve fare l'intervento faccia pure l'intervento.

GUERCIO: Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi?

GUERCIO: Questa è la fase degli interventi, comprese...

PRESIDENTE: Comprese le domande sì, se ha bisogno di altri

chiarimenti insomma. La delibera è munita del parere dei Revisori?

RAG. DI MAGGIO: Sì, ha il parere dei Revisori la delibera.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi passerei alle dichiarazioni di voto.

GUASTELLA: Presidente posso?

PRESIDENTE: Certo, certo sì.

GUASTELLA: Allora Presidente non ho fatto intervento perché un argomento così importante, senza avere la presenza di nessuno dei tre Revisori, dico, ne abbiamo tre, Presidente, e pagati profumatamente. Ricordo che prima pagavamo pure spese di benzina non dovute e poi mi auguro che siano state tutte recuperate e dopo tanti giorni che si sa di questa convocazione, già si sapeva perché si erano espressi, quindi sapevano che a breve ci doveva essere il Consiglio Comunale, che nessuno dei tre possa essere presente, dico, mi dispiace Presidente, è un Consiglio, è un argomento monco in cui non possiamo chiedere ad un organo, abbiamo un organo terzo, esterno dall'Ente che deve controllare quello che fa l'Ente, dico noi abbiamo ascoltato la relazioncina del ragioniere, i dati scritti, il loro parere che è molto semplice, peraltro dico se uno vuole approfondire le argomentazioni le vuole approfondire con l'organo terzo esterno che si occupa appunto di visionare la correttezza. Io, Presidente, ovviamente voterò contro questo documento perché quello che non mi quadra è sempre il fondo rischio contenziosi, Presidente. Dico, informo l'aula, se vi ricordate lo scorso, due sedute fa, quando abbiamo approvato il bilancio di previsione 2024, quindi il 20 marzo, qualcosa del genere, dico ci dicevano i Revisori che quant'erano? 300 mila euro, quanto abbiamo accantonato, 348 mila euro erano sufficienti per coprire il contenzioso legale, secondo i criteri stabiliti dalle norme. Sono passati meno di due mesi, perché a maggio è stata fatta, è stata predisposta la delibera e credo fine maggio - primi di giugno c'è il parere del Collegio, a distanza di mesi questo milione, quanti sono 700 mila euro che si sono risparmiati, si sono trovati nel consuntivo sono stati inseriti nel fondo contenziosi. Oggi ci si dice che anche questa somma è coerente con quanto di contenzioso abbiamo. Dico, ricordo che sono passati 40 giorni, volevo capire dal Collegio

dei Revisori, magari lo spiegheranno poi in altra, sede cosa è successo che in un mese e mezzo da 400 mila euro, 300 mila euro passiamo a un milione e passa. Dico, questo fondo contenzioso comincia nel 2022 e c'erano semplicemente 300 mila euro, nel 2023 abbiamo il rendiconto che ne presentava 757 e nel bilancio ne abbiamo messe 348, cioè nel giro di due anni l'abbiamo portato da 300 mila euro a 1 milione e 300 mila euro e in entrambi tutti e tre casi ci dicevano che il fondo era cospicuo, era congruo con quanto noi abbiamo di pendenze. Io, mi dispiace, Presidente, non lo posso accettare perché io ho la relazione dell'Avvocato, ho contezza, abbiamo visto quanti contenziosi ci sono, questa sera ne pagheremo qualcuno e quindi penso che la somma che negli anni precedenti son state accantonate, nonostante oggi stiamo accantonando altre 700 mila euro, ritengo che questa somma non sia congrua, mi dispiace che i Revisori qui non ci siano e pertanto, Presidente, sia per la loro assenza, sia perché non si possono avere chiarimenti, Presidente e un piccolo appunto, non condivido questa scelta domande e intervento assieme perché, Presidente, se uno non ha le risposte non può fare le domande. Le ricordo questo Consiglio Comunale è stato convocato mercoledì o giovedì, le delibere sono arrivate forse giovedì sera o venerdì, c'è stato il sabato e la domenica, quindi gli emendamenti, per chi li presenta cartacei, doveva presentarli il venerdì, cioè due giorni dopo la convocazione. Parliamo di un ordine del giorno di 14 punti e poi si nega anche al Consigliere Comunale la possibilità di fare domande in seduta stante, no lei l'ha detto, domande insieme agli interventi.

PRESIDENTE: No, le domande le potete fare all'interno del vostro intervento.

GUASTELLA: Ma Presidente se non ho la risposta non posso...

PRESIDENTE: E io infatti ho detto si prende la risposta e poi se vuole fare l'intervento lo fa. Ho detto questo.

GUASTELLA: Comunque al di là di questo io, Presidente...

PRESIDENTE: I punti sono 12 e non sono 14.

GUASTELLA: Quelli che siano, Presidente.

PRESIDENTE: E comunque la delibera del consuntivo ha che è depositata in Segreteria, quindi avrebbe potuto fare tutti gli approfondimenti del caso, se li poteva convocare dodici volte i Revisori per approfondire tutto quello che voleva.



GUASTELLA: Presidente io non convoco Revisori e non ho...  
Presidente...

PRESIDENTE: Va bene? Al di là del problema che hanno avuto questa sera i Revisori a venire qui, va bene?

GUASTELLA: Presidente, io non ho nessun potere di convocare i Revisori, quando si convoca il Consiglio Comunale, su tre almeno uno deve essere presente in aula, parliamo non di un debito fuori bilancio normale o di una delibera qualsiasi, parliamo di bilancio, sono pochi gli appuntamenti in cui loro presiedono in Consiglio Comunale, Presidente, bilancio, consuntivo...

PRESIDENTE: Sì ma è un atto depositato da un mese in Segreteria, lei poteva tranquillamente visionarlo e scrivere ai Revisori e chiedere chiarimenti.

GUASTELLA: Presidente, Presidente, siamo sempre lì, i regolamenti li interpretiamo a nostro modo.

PRESIDENTE: No, no, è così. È così.

GUASTELLA: Il Consiglio viene convocato, i Revisori devono essere presenti in aula per dare le risposte in aula ai Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE: Avremo anche altri argomenti, è chiaro che i Revisori devono essere presenti, presenteranno delle motivazioni per il quale oggi non ci sono.

GUASTELLA: Va bene ormai hanno finito Presidente, quindi non hanno niente da presentare.

PRESIDENTE: Dico poi ci sono altre argomentazioni.

GUASTELLA: Pertanto voterò contrario alla delibera, grazie.

PRESIDENTE: Va bene, okay. In dichiarazioni di voto siamo, siamo in dichiarazione di voto.

PUCCIO: Sì, Presidente grazie. Presidente, io volevo ricordare all'Assise che la delibera è stata approvata il 22 aprile del 2024. Io dal 22 aprile a oggi sinceramente, un giorno sì e un giorno no, me la vado a consultare perché, come dice il Consigliere Guastella, è uno degli appuntamenti più importanti e sinceramente a me basta, ha ragione lui quando ovviamente reclama l'assenza dei Revisori, probabilmente per motivi personali questa sera non è stato possibile perché sono stati sempre presenti, li abbiamo sempre consultati, gli abbiamo fatto le domande, sempre a disposizione, purtroppo stasera avranno avuto dei molti molto ma molto interessanti. Però, dico, a me è sembrato molto esaustivo il nostro ragioniere, lo ringrazio per il lavoro che ha svolto. Presidente, vede, c'è una bella differenza tra quello che succedeva una volta e quello che succede adesso. Si facevano i bilanci

così, li chiamavano tecnici, però di veridicità non c'era nulla perché poi si tornava molto spesso, quasi due volte al mese in Consiglio Comunale, a fare delle varianti. Si ricorderà benissimo la Consigliera Letizia Guercio. Noi abbiamo approvato un bilancio di previsione nel 2023 e di varianti in Consiglio... Cosa?

VOCE FUORI MICROFONO

PUCCIO:

E di variazioni, li chiamavo varianti, scusate, di variazioni in Consiglio ne abbiamo fatto soltanto sei, chiamiamole quelle straordinarie, poi ci sono quelle ordinarie fatte dalla Giunta che sono tre. Come vedete ci sono degli appunti importanti che io volevo leggere perché anche la relazione dei Revisori mi pare molto esaustiva e molto dettagliata. Io volevo leggere uno dei punti che ritengo più importanti, ne leggerò altri, ho cinque minuti di tempo e me li gioco tutti. L'organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per la avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, cosa che non veniva fatto prima, caro Sindaco perché ci portavamo i passivi di bilancio in bilancio, facevano comodo ovviamente per avere più possibilità di manovra all'interno dei bilanci. Il fondo contenzioso, il fondo contenzioso è di 1 milione e mi pare e 50 mila euro, 1 milione e 50 mila euro, bastevole per l'Avvocatura Consiliare. Quindi a noi, quando abbiamo il supporto dell'Avvocatura, mi pare che diciamo siamo molto più forti rispetto al fatto di non avere certezze. Un altro dato importante, interessante sono le entrate per quanto riguarda la TARI, sono aumentate di circa 970 mila euro e questo è un traguardo non irrilevante, anche se abbiamo avuto una diminuzione per quanto riguarda le entrate per circa 190 mila euro, però dico sono dati che ovviamente diventano fondamentali e rilevanti. Vedete, i conti sono importanti e molti Comuni, pur essendo a metà anno, non hanno ancora il bilancio, moltissimi altri non hanno approvato il consuntivo, ma nemmeno quello del 2022 guardate, quindi le difficoltà di carattere economico finanziario sono a portata di mano di tutti i Comuni, ci sono delle difficoltà enormi. Quindi, conosciamo quali sono le

difficoltà, quindi ritengo che sia un documento da approvare e da approvare con, guardate, con la massima serenità perché di bilanci me ne sono passati sotto al naso e sicuramente questo, e di consuntivi, e sicuramente questo è uno dei più affidabili, per questo la maggioranza voterà a favore. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Puccio. Dichiarazioni di voto?

GUERCIO: Noi votiamo astenuti.

PRESIDENTE: Okay, passiamo alla votazione.

**VOTAZIONE**

**IV° P U N T O O.D.G.**

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2023**

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Di Lorenzo, Troia, Puccio, Siino, Fiaschini, Greco, Margarini, Salvino, Giambona, Vassallo, Raveduto. Per alzata di mano, astenuti? Fricano, Guercio. Per alzata di mano, contrari? Guastella. Il Consiglio approva la delibera. Viene richiesta l'immediata esecutività della delibera, mettiamo ai voti.

**VOTAZIONE**

**IV° P U N T O O.D.G.**

**IMMEDIATA ESECUTIVITÀ**

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Di Lorenzo, Troia, Puccio, Siino, Fiaschini, Greco, Margarini, Salvino, Giambona, Vassallo, Raveduto. Per alzata di mano, astenuti? Fricano e Guercio. Per alzata di mano, contrari? Guastella. Approvata anche l'immediata esecutività della delibera.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;  
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;  
Con la seguente votazione: favorevoli (n.11), astenuti n.2 (Fricano e Guercio), contrari n.1 (Guastella)  
espressa per alzata di mano .

## **D E L I B E R A**

Approvare la superiore proposta di deliberazione .

## **DELIBERA**

Con la seguente separata votazione, favorevoli (n.11), astenuti n.2 (Fricano e Guercio), contrari n.1 (Guastella,) espressa per alzata di mano, approvare l'immediata esecutività del presente atto

**Proposta di Deliberazione Consiliare**

Area II° Finanziaria - Raccolta n°07 del 23/04/2024

**ALLEGATI**





# **COMUNE DI CAPACI**

**(Città Metropolitana di Palermo)**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **Rendiconto**

### **Esercizio Finanziario 2023**

## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1<sup>a</sup> gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti.

L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

Questo ente ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 provvedendo a redigere i seguenti documenti contabili:

- Riaccertamento ordinario dei residui;
- Applicazione del principio della competenza potenziata;
- Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Aggiornamento valori del fondo pluriennale vincolato.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un unico schema di bilancio di durata triennale (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (n base all'oggetto). Unità di voto ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- l'evidenziazione delle previsioni di cassa in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio;
- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la risorse;

- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("Fondo crediti di dubbia esigibilità") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

## 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA 2023

### 2.1) Il bilancio di previsione 2023

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 03.08.2023.

### 2.2) Il risultato della gestione 2023

L'esercizio finanziario 2023 si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

#### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2023

	Gestione 2023		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			4.453.023,77
Riscossioni	3.810.110,72	24.595.020,59	28.405.131,31
Pagamenti	4.459.914,40	25.308.756,81	29.768.671,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2023</b>			<b>3.089.483,87</b>
Residui attivi	13.169.350,47	7.615.498,44	20.784.848,44
Residui passivi	2.145.361,53	1.883.149,93	4.028.511,46
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte corrente			539.714,30
Fondo Pluriennale vincolato iscritto nella spesa di parte capitale			795.667,47
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)</b>			<b>18.510.439,55</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023	14.868.827,41

Fondo Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014	4.344.289,33
Fondo rischi contenzioso	1.057.505,29
Fondo perdite società partecipate	15.000,00
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	2.000,00
Fondo di garanzia per debiti commerciali	271.757,76
Fondo rinnovo C.C.N.L.	146.810,13
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>20.706.189,92</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.500.038,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>5.500.038,10</b>

<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Parte disponibile (E = A – B – C – D)</b>	<b>- 7.695.788,47</b>

## 2.3) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.3.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var + / -	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.645.484,91	734.876,63	<b>4.380.361,54</b>
Fondo rischi contenzioso	80.000,00	-80.000,00	<b>0,00</b>
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	16.700,00	-1.613,21	<b>15.086,79</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023.

### 2.3.2) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) Individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) L'individuazione del grado di analisi;
- c) Scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - Media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - Media semplice dei rapporti annuali;
  - Rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1^ gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - Media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) Calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1^ gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali.

Il fondo al 31.12.2023 risulta essere pari ad €. 12.589.568,20.

### 2.3.2) FONDO CONTENZIOSO

Lo stanziamento del fondo contenzioso al 31.12.2023 ammonta ad € 1.057.505,29.

### 2.3.3) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.500.038,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale	5.500.038,10

## 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA 2023

### 3.1) Analisi degli scostamenti tra dati previsionali e definitivi

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche.

Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione approvato ad inizio anno, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.



### Confronto tra previsioni ed impegni (post riaccertamento ordinario)

Titolo	Descrizione	Previsioni definitive 2023	Impegni 2023
	Disavanzo di amministrazione	470.371,34	0,00
I	Spese correnti	14.217.947,73	8.622.090,87
II	Spese in conto capitale	7.917.608,52	801.184,93
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	4.629.414,03	281.604,29
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.084.409,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	22.519.200,00	17.487.026,65
	<b>Totale</b>	<b>54.838.950,62</b>	<b>27.191.906,74</b>

### Confronto tra previsioni ed accertamenti (post riaccertamento ordinario)

Titolo	Descrizione	Previsioni definitive 2023	Accertamenti 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	366.586,07	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	4.650.596,56	0,00
I	Entrate Tributarie	8.225.000,00	8.139.573,44
II	Trasferimenti correnti	3.679.985,36	3.720.994,43
III	Entrate Extratributarie	2.838.003,54	1.993.991,47
IV	Entrate in conto di capitale	7.192.115,52	585.878,47
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
VI	Accensioni di prestiti	283.054,57	283.054,57
VII	Anticipazioni da istituto/cassiere	5.084.409,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.519.200,00	17.487.026,65
	<b>Totale</b>	<b>54.838.950,62</b>	<b>32.210.519,03</b>

Il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrate del bilancio 2023 è pari:

- Per le spese correnti ad € 0,00;

Il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrate del bilancio 2023 è pari:

- Per le spese in c/capitale ad € 366.586,07

#### 4) LE ENTRATE 2023

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di entrata posta in essere nell'anno 2016, è quella che vede la distinzione in titoli.

La tabella seguente riepiloga gli importi accertati per ciascun titolo.

Titolo	Le entrate accertate	Importi
I	Entrate Tributarie	8.139.573,44
II	Trasferimenti correnti	3.720.994,43
III	Entrate Extratributarie	1.993.991,47
IV	Entrate in conto di capitale	585.878,47
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
VI	Accensioni di prestiti	283.054,57
VII	Anticipazioni da istituto/cassiere	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.487.026,65
	<b>TOTALE</b>	<b>32.210.519,03</b>

#### 4.1) Analisi dell'entrata

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinti a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stese finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

##### **Entrate correnti di natura contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

<b>Entrate correnti di natura contributiva e perequativa</b>	<b>Importi</b>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.139.573,44
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>8.139.573,44</b>

##### **Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici**

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti come il titolo II evidenzia tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Tenendo conto delle premesse fatte il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione, all'ordinaria gestione del comune.

<b>Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</b>	<b>Importi</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.599.002,43
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'UE e dal Resto del Mondo	121.992,00
<b>Totale entrate</b>	<b>3.720.994,43</b>

##### **Le Entrate extratributarie**

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipare, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

<b>Entrate extratributarie</b>	<b>Importi</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.145.923,85
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	571.743,83
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	276.323,79
<b>Totale entrate</b>	<b>1.993.991,47</b>

**Le entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale, da riscossione di crediti, da anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere e da entrate per conto terzi e parte di giro.**

Le entrate del IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>Importi</b>
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	414.622,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	171.256,47
<b>Totale entrate</b>	<b>585.878,47</b>

<b>Accensione di prestiti</b>	<b>Importi</b>
Tipologia 100: Emissione di titolo obbligazionari	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	283.054,57
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>283.054,57</b>

	<b>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>Importi</b>
100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>

	<b>Entrate per conto terzi e parte di giro</b>	<b>Importi</b>
100	Uscite per partite di giro	17.360.127,10
200	Uscite per conto terzi	126.899,55
	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>17.487.026,65</b>

## 5) LE SPESE 2023

### 5.1) Analisi della spesa

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, vengono acquisite le risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti. Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nel DUP.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione.

## Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2016, è quella che vede la distinzione in titoli.

La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo.

<b>TITOLO</b>	<b>Le spese impegnate</b>	<b>Importi</b>
I	Spese correnti	8.622.090,87
II	Spese in conto capitale	801.184,93
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
IV	Rimborso di prestiti	281.604,29
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	17.487.026,65
	<b>TOTALE</b>	<b>27.191.906,74</b>

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente per missioni.

## La Spesa corrente impegnata per Missioni

	<b>Spese per missioni</b>	<b>Importi</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.857.021,16
Missione 02	Giustizia	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	632.767,48
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	81.876,04
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	533.831,11
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00
Missione 07	Turismo	63.098,20
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.568.201,39
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	555.426,19
Missione 11	Soccorso civile	3.000,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	649.631,58
Missione 13	Tutela della salute	471.922,65
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	6.500,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00
Missione 20	Fondi ed accantonamenti	0,00
Missione 50	Debito pubblico	281.604,29
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	17.487.026,65
	<b>Totale</b>	<b>27.191.906,74</b>

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa. La tabella che segue propone la classificazione della spesa per titoli e macroaggregati.

	<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	<b>Importi</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	2.851.657,72
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	210.224,36
103	Acquisto di beni e servizi	4.874.388,57
104	104 Trasferimenti correnti	264.026,35
105	105 Trasferimenti di tributi	0,00
106	106 Fondo perequativi	0,00
107	Interessi passivi	131.107,39
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.445,18
110	Altre spese correnti	283.241,30
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>8.622.090,87</b>

	<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	<b>Importi</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	592.227,17
203	Contributi agli investimenti	166.033,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	42.924,76
200	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>801.184,93</b>
	<b>Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>Importi</b>
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>

	<b>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</b>	<b>Importi</b>
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	281.604,29
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00
	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>281.604,29</b>

	<b>Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>Importi</b>
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
500	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>

	<b>Titolo 7 – Uscite per conto terzi e parte di giro</b>	<b>Importi</b>
701	Uscite per partite di giro	17.360.127,10
702	Uscite per conto terzi	126.899,55
700	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>17.487.026,65</b>

## 6) I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

## **7) CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.

## **8) LA GESTIONE PATRIMONIALE**

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica.

La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma anche di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

### **8.1) I criteri di valutazione del patrimonio**

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

- a)** Immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;
- b)** Immobilizzazioni materiali
  - I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione;
  - I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti;
  - I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali;
  - I terreni acquisiti dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione;
  - I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione;
  - I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi;
  - I macchinari, le attrezzature e gli impianti, attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti;
- c)** Crediti e debiti: i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D. Lgs. n. 267/00, al valore nominale.

## **CONCLUSIONI**

Il rapporto fra costi sostenuti e risultati conseguiti è soddisfacente in relazione alla realtà comunale, considerando che si intende ottenere una ottimizzazione dei prodotti e dei risultati finali senza aggravare ulteriormente la pressione fiscale.

Si rileva che il rapporto previsione-risultati conseguiti possa far concludere per la complessiva efficacia della gestione svolta, dando atto sostanzialmente del rispetto del programma perseguito dall'Amministrazione.

La Giunta Municipale



## COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

### **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2023



**Comune di Capaci**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 18 del 04/05/2024**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Capaci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Capaci, li 04/05/2024

L'Organo di revisione

Pino Iorio  
[firma]  
[firma]



## INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Dott. Pino Raia, Dott. Giuseppe Barretta e Dott.ssa Simona Bennici, revisori nominati con deliberazioni dell'organo consiliare n. 49 del 22/06/2021 e n. 7 del 15.02.2024;
- ◆ ricevuta in data 23 aprile 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 22/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 21/04/2107;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>9</b>
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11.418 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non risulta** terremotato;
- l'Ente **non risulta** alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, non ha utilizzato avanzo di amministrazione;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, **hanno reso** i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è da considerarsi** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **ha assicurato** per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2023</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Trasporto scolastico		€ 5.000,00	-€ 5.000,00	0,00%	
Corsi extrascolastici		€ 8.000,00	-€ 8.000,00	0,00%	
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri	€ 224.997,03	€ 60.995,52	€ 164.001,51	368,87%	
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi					
<b>Totali</b>	<b>€ 224.997,03</b>	<b>€ 73.995,52</b>	<b>€ 151.001,51</b>	<b>304,07%</b>	

## CONTO DEL BILANCIO

### Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **disavanzo** di Euro 7.695.788,47.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2023

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONEN TI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanz o	Numer o rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZI O 2023 (c) = (a) - (b) <sup>(9)</sup>	DISAVANZO DI AMMINISTRAZI ONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 <sup>(8)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) <sup>(9)</sup>
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZI ONE AL 31/12/2022 <sup>(7)</sup> (a)	DISAVANZO 2023 <sup>(8)</sup> (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	293.018,0 1	5.860.566,56	293.018,01	5.567.548,55	293.018,01	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	177.353,3 3	2.305.593,25	177.353,33	2.128.239,92	177.353,33	0,00
<b>Totale</b>				<b>8.166.159,81</b>	<b>470.371,34</b>	<b>7.695.788,47</b>	<b>470.371,34</b>	<b>0,00</b>

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 <sup>(1)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 <sup>(2)</sup>	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.567.548,55	293.018,01	293.018,01	293.018,01	293.018,01
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2.128.239,92	177.353,33	177.353,33	177.353,33	177.353,33
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	7 0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.695.788,47</b>	<b>470.371,34</b>	<b>470.371,34</b>	<b>470.371,34</b>	<b>470.371,34</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.961.919,11	€ 14.860.043,05	€ 18.510.439,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 15.566.923,30	€ 17.526.164,76	€ 20.706.189,92
Parte vincolata (C)	€ 5.500.038,10	€ 5.500.038,10	€ 5.500.038,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 9.105.042,29	-€ 8.166.159,81	-€ 7.695.788,47

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Finanziamento di spesa corrente	Finanziamento di spesa di investimento	Finanziamento di spesa per capitale	Finanziamento di spesa corrente	Finanziamento di spesa di investimento	Finanziamento di spesa per capitale	Finanziamento di spesa per capitale	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 150.000,00									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata			€ -	€ 150.000,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -									
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 5.018.612,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 366.586,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.335.381,77
<b>SALDO FPV</b>	-€ 968.795,70
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.109.701,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.710.281,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 399.420,09
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 5.018.612,29
<b>SALDO FPV</b>	-€ 968.795,70
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 399.420,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.650.596,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 10.209.446,49
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 18.510.439,55

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.247.085,77</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.531.119,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-284.033,53</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.187.394,14
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>903.360,61</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>-361.333,29</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-361.333,29</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-361333,29</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>3.885.752,48</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		4.531.119,30
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-645.366,82</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.187.394,14
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>542.027,32</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.885.752,48
- W2 (equilibrio di bilancio): -€ 645.366,82
- W3 (equilibrio complessivo): € 542.027,32



## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ 539.714,30
FPV di parte capitale	€ 366.586,07	€ 795.667,47
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 539.714,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 230.089,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 309.624,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	230.089,71
Trasferimenti correnti	66.710,00
Incarichi a legali	
Altri incarichi	106.829,29
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	71.205,30
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	64.880,00
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>539.714,30</b>

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 366.586,07	€ 795.667,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 783.721,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 11.946,40

### **Analisi della gestione dei residui**

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 54 del 02.04.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 54 del 02.04.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 19.089.162,72	€ 3.810.110,72	€ 13.169.350,47	€ 2.109.701,53
Residui passivi	€ 8.315.557,37	€ 4.459.914,40	€ 2.145.361,53	€ 1.710.281,44

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.806.158,15	€ 889.588,31
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 409.596,46
Gestione servizi c/terzi	€ 303.543,38	€ 411.096,67
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 2.109.701,53	€ 1.710.281,44

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	199,00	1.542.540,98	2.640.618,12	2.198.333,47	4.175.405,50	6.026.883,18	16.583.980,25
Titolo II	0,00	198.022,38	55.110,15	0,00	0,00	682.744,07	935.876,60
Titolo III	0,00	0,00	185.467,28	126.192,35	163.064,23	523.389,70	998.113,56
Titolo IV	0,00	382.929,16	829.486,78	151.892,42	81.521,91	30.000,00	1.475.830,27
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	22.304,62	125.104,90	147.409,52
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	75.972,66	136.348,88	118.257,98	85.682,60	227.376,59	643.638,71
<b>Totali</b>	<b>199,00</b>	<b>2.199.465,18</b>	<b>3.847.031,21</b>	<b>2.594.676,22</b>	<b>4.527.978,86</b>	<b>7.615.498,44</b>	<b>20.784.848,91</b>

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	29.576,00	6.666,60	13.144,30	46.080,52	240.807,63	1.172.667,10	1.508.942,15
Titolo II	0,00	556.717,42	484.399,14	412.410,38	229.918,66	440.469,27	2.123.914,87
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	6.000,00	0,00	0,00	250,00	119.390,88	270.013,56	395.654,44
<b>Totali</b>	<b>35.576,00</b>	<b>563.384,02</b>	<b>497.543,44</b>	<b>458.740,90</b>	<b>590.117,17</b>	<b>1.883.149,93</b>	<b>4.028.511,46</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2023
<b>IMU/TASI</b>	Residui iniziali	125.030,58	0,00	542.601,89	488.803,54	1.575.313,19	2.495.903,73	5.227.652,93	2.905.965,76
	Riscosso c/residui al 31.12	5.153,14	0,00	48.785,10	349.192,01	123.744,57	869.514,89		
	Percentuale di riscossione	4,12	0,00	8,99	71,44	7,86	34,84		
<b>TARSU/TIA/TARITARES</b>	Residui iniziali	919.456,02	1.542.540,98	2.223.720,02	2.237.920,11	3.193.736,63	4.957.991,00	15.075.364,76	11.376.616,93
	Riscosso c/residui al 31.12	42.473,43	0,00	76.918,69	268.775,03	602.447,83	610.968,05		
	Percentuale di riscossione	4,62	0,00	3,46	12,01	18,86	12,32		
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	153.591,41	204.083,01	232.746,96	137.574,71	147.533,03	178.202,50	1.053.731,62	586.244,72
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	45,91	27.119,19	11.382,36	25.384,80	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,02	11,65	8,27	17,21	0		
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Proventi acquedotto</b>	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Proventi canoni depurazione</b>	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

## Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 3.089.483,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 3.089.483,87

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

La riscossione affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente viene regolarmente rendicontata e versata sul conto dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.671.905,26	€ 4.453.023,77	€ 3.089.483,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.569.011,61	€ 4.250.805,35	€ 2.887.265,45

15

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazioni n. 213 del 23.12.2022 e n. 86 del 20.04.2023

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 3.671.905,26	€ 4.453.023,77	€ 3.089.483,87
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.931.576,49	€ 1.249.782,75	€ 2.613.322,65
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 4.067.527,33:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
<b>Anticipazione di tesoreria</b>	251	10.411,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013
- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha comunicato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 56 giorni, da PCC;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio **ha comunicato**, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 2,46 milioni.
- L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

### Analisi degli accantonamenti

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha provveduto** all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 14.868.827,41.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.027.917,22 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del FCDE;
3. l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'allegato al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
5. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 15.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

1. Anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.1, comma 13 D.L.8 Aprile 2013, n.35.
2. Anticipazione ai sensi dell'art. 31 del d.l. 24/04/2014 n. 66 con modifica della L. 23/06/2014 n. 89 (D.L. 66/2014) e dell' art. 3 decreto MEF del 23/06/2014 - Società Partecipate;
3. Anticipazione di liquidità ex artt.115 e 116 del D.L.n.34/2020 (c.d. Decreto Rilancio)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.057.505,29, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.230.697,88.

L'ente dispone dei seguenti accantonamenti:

Euro 300.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022;

Euro 757.505,29, accantonati in sede di rendiconto 2023.

Euro 348.822,96 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sia soddisfacente, considerato che è maggiore alla somma richiesta nella relazione predisposta dall'Avvocatura Comunale.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.000,00
- utilizzi	€ 14.700,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 2.000,00</b>

### Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente *ha* prodotto ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 3%.

### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 146.810,13 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.



**Analisi delle entrate e delle spese****Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	7.175.000,00	6.877.000,00	6.664.626,76	92,89	96,91
<b>Titolo 2</b>	2.926.000,00	4.494.883,49	3.889.882,13	132,94	86,54
<b>Titolo 3</b>	1.671.500,00	1.981.800,00	1.638.641,11	98,03	82,68
<b>Titolo 4</b>	1.488.021,48	1.618.021,48	809.247,96	54,38	50,01
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>13.260.521,48</b>	<b>14.971.704,97</b>	<b>13.002.397,96</b>	<b>98,05</b>	<b>86,85</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	7.403.000,00	7.608.500,00	7.447.242,81	100,60	97,88
<b>Titolo 2</b>	3.367.000,00	3.524.682,04	2.924.505,93	86,86	82,97
<b>Titolo 3</b>	2.051.500,00	2.544.500,00	1.896.979,79	92,47	74,55
<b>Titolo 4</b>	8.024.053,41	8.031.247,66	708.637,56	8,83	8,82
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>20.845.553,41</b>	<b>21.708.929,70</b>	<b>12.977.366,09</b>	<b>62,25</b>	<b>59,78</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	7.494.000,00	8.225.000,00	8.139.573,44	108,61	98,96
<b>Titolo 2</b>	3.739.844,36	3.679.985,36	3.720.994,43	99,50	101,11
<b>Titolo 3</b>	2.543.000,00	2.838.003,54	1.993.991,47	78,41	70,26
<b>Titolo 4</b>	6.668.079,53	7.192.115,52	585.878,47	8,79	8,15
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>20.444.923,89</b>	<b>21.935.104,42</b>	<b>14.440.437,81</b>	<b>70,63</b>	<b>65,83</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada		SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	
Proventi acquedotto		SI
Proventi canoni depurazione		SI

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **diminuite** di Euro 198.276,95. rispetto a quelle dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

## TARSU - TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **aumentate** di Euro 969.957,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamento	€ 161.145,93	€ 121.686,43	€ 171.256,47
Riscossione	€ 161.145,93	€ 115.335,33	€ 171.256,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>spesa corrente</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2021</b>	€ 161.145,93	0,00 €	0
<b>2022</b>	€ 115.335,33	0,00 €	0
<b>2023</b>	€ 171.256,47	103.508,36 €	1,65

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>sanzioni ex art.208 co 1</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
accertamento	€ 205.426,70	€ 203.739,61	€ 240.529,23
riscossione	€ 67.851,99	€ 53.839,47	€ 126.933,09
%riscossione	33,03	26,43	52,77

<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 6.496,00	€ 5.379,50	€ 808,00
riscossione	€ 6.496,00	€ 5.379,50	€ 808,00
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 240.529,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 144.317,54
entrata netta	€ 96.211,69
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 13.949,09
% per spesa corrente	14,50%
destinazione a spesa per investimenti	€ 53.514,35
% per Investimenti	55,62%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 808,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 484,80
entrata netta	€ 323,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 113,12
% per spesa corrente	35,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 210,08
% per Investimenti	65,00%

21

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Il Comune non ha immobili in affitto

### Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 1.398.062,50	€ 481.352,94	€ 657.580,00	€ 837.047,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.500.000,00	€ 712.928,89	€ 657.580,00	€ 1.671.447,61
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.898.062,50	€ 1.194.281,83	€ 1.315.160,00	€ 2.508.495,11

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha riversato** il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 19.089.162,72	
Residui riscossi nel 2023	3.810.110,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.109.701,53	
Residui al 31/12/2023	€ 13.169.350,47	68,99%
Residui della competenza	7.615.498,44	
Residui totali	€ 20.784.848,91	
FCDE al 31/12/2023	€ 14.868.827,41	71,54%

In merito si osserva la continua crescita dei residui attivi e la scarsa capacità di riscossione delle entrate.

## Spese

### Attendibilità della previsione delle spese

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.097.185,50	11.594.085,50	8.046.911,79	72,51	69,41
Titolo 2	1.488.021,48	1.618.021,48	980.956,91	65,92	60,63
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.585.206,98	13.212.106,98	9.027.868,70	71,73	68,33

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.972.251,37	12.828.433,41	8.592.776,73	71,77	66,98
Titolo 2	10.601.494,70	10.929.293,05	2.195.710,81	20,71	20,09
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.573.746,07	23.757.726,46	10.788.487,54	47,79	45,41

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.259.303,19	13.271.806,73	7.020.671,92	52,95	52,90
Titolo 2	7.393.572,53	7.529.605,53	4.142.143,55	56,02	55,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.652.875,72	20.801.412,26	11.162.815,47	54,05	53,66

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.761.800,79	€ 2.851.657,72	89.856,93
102	imposte e tasse a carico ente	€ 177.441,04	€ 210.224,36	32.783,32
103	acquisto beni e servizi	€ 4.859.649,36	€ 4.874.388,57	14.739,21
104	trasferimenti correnti	€ 594.522,89	€ 264.026,35	-330.496,54
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 119.048,05	€ 131.107,39	12.059,34
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 39.044,95	€ 7.445,18	-31.599,77
110	altre spese correnti	€ 41.269,65	€ 283.241,30	241.971,65
<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.592.776,73</b>	<b>€ 8.622.090,87</b>	<b>29.314,14</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.449.321,12;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 12.000,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità :

- agendo sulla leva delle entrate;
- agendo sulla leva della spesa di personale;
- applicando un turn over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 3.410.488,00	€ 2.851.657,72
Spese macroaggregato 103	€ 20.652,00	
Irap macroaggregato 102	€ 206.784,00	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 3.637.924,00</b>	<b>€ 2.851.657,72</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 188.602,88	€ 192.398,09
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>€ 3.449.321,12</b>	<b>€ 2.659.259,63</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.866.540,00	€ 592.227,17	- 1.274.312,83
203	Contributi agli investimenti	€ 271.170,81	€ 166.033,00	- 105.137,81
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 58.000,00	€ 42.924,76	- 15.075,24
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.195.710,81</b>	<b>€ 801.184,93</b>	<b>- 1.394.525,88</b>

**Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **466.265,12** e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 470.796,62	€ 656.067,97	€ 248.852,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 114.215,22	€ 25.443,81	€ 217.413,00
<b>Totale</b>	<b>€ 585.011,84</b>	<b>€ 681.511,78</b>	<b>€ 466.265,12</b>

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,48%	1,13%	1,13%



Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.664.626,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.889.882,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.638.641,11	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	€ 12.193.150,00	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 1.219.315,00	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023</b>		
<b>(C)</b> Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 131.107,39	
<b>(D)</b> Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
<b>(E)</b> Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F)</b> Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.088.207,61	
<b>(G)</b> Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 131.107,39	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		1,08%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 304.065,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 166.325,19
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 2.001.575,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.139.314,89</b>



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 662.249,69	€ 421.893,61	€ 304.065,08
Nuovi prestiti (+)			€ 2.001.575,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 240.356,08	-€ 117.828,53	-€ 166.325,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 421.893,61</b>	<b>€ 304.065,08</b>	<b>€ 2.139.314,89</b>
Nr. Abitanti al 31/12	11.485	11.418	11.526
Debito medio per abitante	36,73	26,63	185,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	139.840,86	€ 119.048,05	€ 131.107,39
Quota capitale	240.356,08	€ 117.828,53	€ 166.325,19
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 380.196,94</b>	<b>€ 236.876,58</b>	<b>€ 297.432,58</b>

L'Ente nel 2023 **non ha effettuato** operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

## **RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024, in quanto non aveva somme vincolate nel 2022.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e la SRR e l'AMAP, mentre non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e la "Servizi Comunali integrati RSU S.P.A.ATO PA1 in fallimento".

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 05.10.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 ***non sono stati addebitati*** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

**CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	€. 0.00
Immobilizzazioni materiali di cui:	€. 756.421,35
- inventario dei beni immobili	€. 544.304,35
- inventario dei beni mobili	€. 212.117,00
Immobilizzazioni finanziarie	€. 20.389,48
Rimanenze	€. 0.00

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	776.810,83	4.730.329,06	-3.953.518,23
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.262.132,79	11.450.781,92	-2.188.649,13
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>10.038.943,62</b>	<b>16.181.110,98</b>	<b>-6.142.167,36</b>
A) PATRIMONIO NETTO	5.805.628,84	6.013.667,16	-208.038,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	600.457,76	449.700,00	150.757,76
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.632.857,02	9.717.743,82	-6.084.886,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>10.038.943,62</b>	<b>16.181.110,98</b>	<b>-6.142.167,36</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.335.381,77</b>	<b>366.586,07</b>	<b>968.795,70</b>

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 6.152.890,49
FSC	+	€ 14.868.827,41
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 1.027.917,22
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 791.048,23
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>=</b>	
		€ 20.784.848,91

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti	+	€ 3.632.857,02
	Debiti da finanziamento	-	
	Saldo IVA (se a debito)	-	
	Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
	Residui titolo V anticipazioni	+	
	Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
	altri residui non connessi a debiti	+	€ 395.654,44
	<b>RESIDUI PASSIVI</b>	=	
			€ 4.028.511,46

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

<b>VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>	574.030,75
	<i>Riserve</i>	845.897,47
Allb	<b>da capitale</b>	414.622,00
Allc	<b>da permessi di costruire</b>	171.256,47
Alld	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</b>	260.019,00
Alle	<b>altre riserve indisponibili</b>	0
Allf	<b>altre riserve disponibili</b>	0
AIll	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	557.961,87
AIV	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	3.827.738,75
AV	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>	0
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 5.805.628,84</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 4.344.289,33
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	15.000,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	271.757,76
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 4.631.047,09</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.854.559,34	13.987.249,35	-132.690,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.001.397,92	10.903.877,33	-902.479,41
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-131.107,39	-119.048,05	-12.059,34
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	20.389,48	-20.389,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.989.347,38	346.808,70	-3.336.156,08
IMPOSTE	174.744,78	177.441,04	-2.696,26
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>557.961,87</b>	<b>3.154.081,11</b>	<b>-2.596.119,24</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € **557.961,87** rispetto all'esercizio 2022 di € **3.154.081,11**.

***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)***

31

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente e non ci sono accenni ad eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **che non ci sono**:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate ;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione in merito alla gestione economico finanziaria dell'ente attesta:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- La congruità del fondo contenzioso;
- L'attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
- il contenimento delle spese del personale e il contenimento dell'indebitamento;
- Il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- L'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto;
- Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

Infine si formula la seguente raccomandazione:

- Occorre effettuare interventi che migliorino l'efficacia dell'Ufficio tributi e della Polizia Municipale, stante la scarsa capacità di riscossione riscontrata;
- Il rispetto della tempestività dei pagamenti.

**CONCLUSIONI**

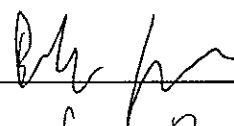
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE DR. PINO RAIA



IL COMPONENTE DR. GIUSEPPE BARRETTA



IL COMPONENTE DOTT.SSA. SIMONA BENNICI








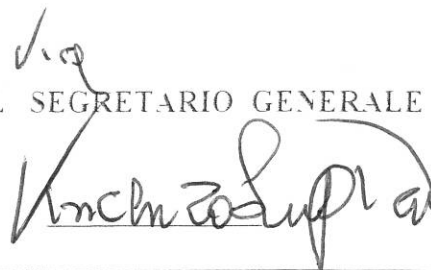
IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Elizabetta Geco





Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA


- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-06-2024 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione:

☒ Dichiaro immediatamente Esecutiva:

Dal Municipio 25-06-2024

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

N. 44/ Prot. Area <b>SECONDA</b> Data 19/09/2024		rep. n 150 del 19-09-2024.
--	---	----------------------------

# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della  
Giunta Municipale

N° <u>143</u> del Reg. Data <u>19/09/2024</u>	<b>OGGETTO</b>	Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio 2023</b>  ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemila ventatré il giorno Dieci del mese di Settembre alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) <b>Presidente Pietro Puccio</b>	X	
2) <b>Componente Giusto Baiamonte</b>	X	
3) <b>Componente Girolamo Billante</b>		X
4) <b>Componente Domenico Caruso</b>	X	
4) <b>Componente Vincenza Giambona</b>		X
5) <b>Componente Erasmo Vassallo</b>	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Leonardo Lo Biundo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d. lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni”**

**VISTO** l'art. 16 della Legge 183 del 12 novembre 2011 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge stabilità 2012) che ha sostituito l'art. 33 del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 dettando disposizioni in tema di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici;

**CONSIDERATO** che si pone dunque la necessità di verificare eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale all'interno dei vari settori del comune, operando una ricognizione;

**VISTA** la vigente dotazione organica, approvata con atto di G.M. n. 26 del 13/02/2023, prevede n. 97 posti totali dei quali, ad oggi, sono coperti n. 82 di cui n. 6 part-time a 35 ore settimanale, n. 41 part – time a 30 ore settimanali e n. 9 part – time a 24 ore settimanali;

**EVIDENZIATO** che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extradotazione organica;

**DATO ATTO** che l'Ente ha, nell'anno 2023, relativamente al personale ha sostenuto una spesa che rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06;

**DATO ATTO** che l'Ente dai dati di approvazione del rendiconto 2023, ha un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 33,07%;

**DATO ATTO** che, avendo l'Ente rispettato il tetto di spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente, si verifica una piena sostenibilità della spesa del personale che, complessivamente, si attesta a valori inferiori al 50% rispetto alla spesa corrente;

**VISTE** le comunicazioni dei Responsabili di Area, che si allegano;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto, di prendere atto, ai sensi dell'art. 16 della legge 183/2011, che in questo Ente non vi è eccedenza di personale;

#### **PRESO ATTO**

- del D. Lgs. 267/2000;
- del D. Lgs. 165/2001;
- della Legge 183/2011
- del vigente Statuto comunale;
- del vigente Regolamento Uffici e Servizi;

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

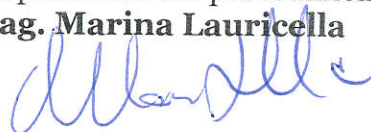
Per i motivi espressi in narrativa che si intendono parte integrale e sostanziale

- a. **di dare atto** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nel Comune di Capaci non risultano situazioni di

soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria;

- b. **di dare atto** che l'Ente non deve avviare nel corso del 2025 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;
- c. **di dare** mandato all'Ufficio di Segreteria di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d. **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle R.S.U. e alle organizzazioni sindacali;
- e. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del procedimento  
**Rag. Marina Lauricella**







# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area I° - Affari Generali

Email: [segreteria@comune.capaci.pa.it](mailto:segreteria@comune.capaci.pa.it) - [affarigenerali@comune.capaci.pa.it](mailto:affarigenerali@comune.capaci.pa.it)

PEC: [affarigenerali.comunecapaci@pec.it](mailto:affarigenerali.comunecapaci@pec.it)

Prot. n.

del

Al Responsabile  
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco  
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Antonia Roccella, Responsabile dell'Area I° - Affari Generali del Comune di Capaci

**VISTO** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

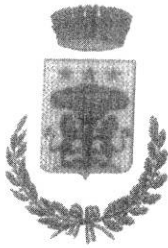
**DATO ATTO** di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

## COMUNICA

**DI CONFERMARE**, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile  
Area I° - Affari Generali  
Antonia Roccella





# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area II

Finanziaria

PEC: servizifinanziari.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile  
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco  
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Di Maggio Francesco Paolo, Responsabile dell'Area II Finanziaria e Risorse Umane del Comune di Capaci

**VISTO** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

**DATO ATTO** di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

## COMUNICA

**DI CONFERMARE**, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile  
Area II Finanziaria  
**Rag. Di Maggio Francesco Paolo**





# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area III - P.M.

PEC: poliziamunicipale.comunecapaci@pec.it

Prot. n. 1564

del 27/09/2024

Al Responsabile  
Ufficio del Personale

e, p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale  
LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Com. Baiamonte Giovanni, Responsabile dell'Area III - P.M. del Comune di Capaci

**VISTO** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

**DATO ATTO** di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

## COMUNICA

**DI CONFERMARE**, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

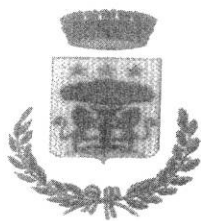
Capaci, lì 16/09/2024



Il Responsabile Area III - P.M.  
(Com. Baiamonte Giovanni)

*Ch*





# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area IV – Urbanistica – Sviluppo economico – Ambiente

e- mail: servizi: urbanistica.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile  
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco  
Al Segretario Generale  
LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001 – Vs. nota prot. n. 15369/2024

Il sottoscritto Paolo Modica, Responsabile dell'Area IV Urbanistica del Comune di Capaci

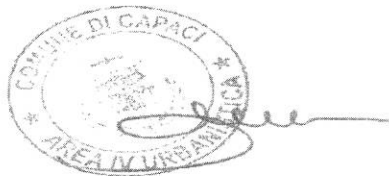
**VISTO** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

**DATO ATTO** di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

## COMUNICA

**DI CONFERMARE**, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile dell'Area IV Urbanistica  
**Dott. Urb. Paolo Modica**





# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area V

Lavori Pubblici

PEC: lavoripubblici.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile  
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco  
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D. Lgs. 165/2011

Il sottoscritto Geom. Rocco Virga, Responsabile dell'Area V Area V del Comune di Capaci

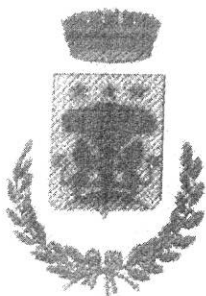
VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

DATO ATTO di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

## COMUNICA

DI CONFERMARE, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile  
Area V Lavori Pubblici  
Geom. Rocco Virga



# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area VI - Farmacia

Ufficio Farmacia

e-mail: servizi [farmacia.comunecapaci@pec.it](mailto:farmacia.comunecapaci@pec.it)

Al Responsabile  
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco  
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001

La sottoscritta Marzia Morena, Responsabile dell'Area VI Farmacia del Comune di Capaci

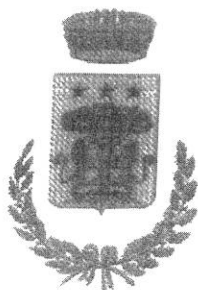
**VISTO** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

**DATO ATTO** di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

## COMUNICA

**DI CONFERMARE**, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile  
Area VI Farmacia  
**Dott.ssa Marzia Morena**



# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area VII – Servizi Demografici

Ufficio Anagrafe

e- mail: servizidemografici.comunecapaci@pec.it

Al Responsabile  
Ufficio del Personale

p.c. Al Sindaco  
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Valutazione eccedenze di personale – art. 33 del D. Lgs. 165/2001

Il sottoscritto Vincenzo Lupica, Responsabile dell'Area VII Servizi Demografici - URP del Comune di Capaci

**VISTO** l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedono annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'ente;

**DATO ATTO** di aver provveduto alla valutazione delle attuali esigenze di servizio della propria Area e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione

## COMUNICA

**DI CONFERMARE**, in relazione all'area funzionale cui il sottoscritto è preposto, la dotazione organica, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Il Responsabile  
Area VII Servizi Demografici  
Dott. Vincenzo Lupica

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci lì **19/09/2024**



Il Responsabile dell'Area II  
**Rag. F.sco Paolo Di Maggio**

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci lì **19/09/2024**



Il Responsabile dell'Area II  
**Rag. F.sco Paolo Di Maggio**

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione ..... espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono parte integrale e sostanziale

- a. **di dare atto** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nel Comune di Capaci non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria;
- b. **di dare atto** che l'Ente non deve avviare nel corso del 2025 procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti;
- c. **di dare** mandato all'Ufficio di Segreteria di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d. **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle R.S.U. e alle organizzazioni sindacali;

e con successiva votazione

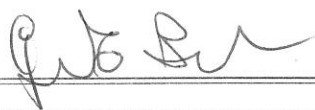
### **DELIBERA**

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

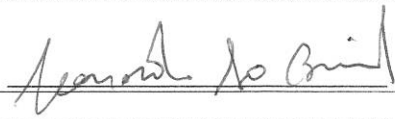
L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal  
Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Il Responsabile Albo  
Pretorio**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

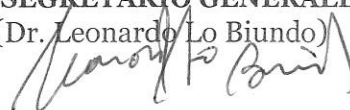
- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/09/2024 in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;


☒ **Dichiara Immediatamente Esecutiva;**

Dal Municipio 19/09/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)





N° 43/ Prot. Area: <b>SECONDA</b> Data 16/09/2024		rep. 4/49 - del 17.09.2024
---	---	----------------------------

**COMUNE DI CAPACI**  
 Area Metropolitana Città di Palermo

**Originale di deliberazione della  
Giunta Municipale**

N° <u>146</u> del Reg.  Data <u>19/09/2024</u>	<b>OGGETTO</b>  Approvazione piano triennale 2025 - 2027 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente.
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio</b> _____  ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____	<b>NOTE</b>      

L'anno duemila ventitré il giorno Dieciannove del mese di Settembre alle ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) <b>Presidente Pietro Puccio</b>	X	
2) <b>Componente Giusto Baiamonte</b>	X	
3) <b>Componente Girolamo Billante</b>		X
4) <b>Componente Domenico Caruso</b>	X	
5) <b>Componente Vincenza Giambona</b>		X
6) <b>Componente Erasmo Vassallo</b>	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Salvatore Pignatello.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Approvazione piano triennale 2025 - 2027 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente"**

**Premesso:**

- che la legge 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594 della predetta legge, prevede che ai fini del contenimento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del D. Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
  - b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

**Considerato:**

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

**Dato Atto:**

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs 165/2001 e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005);

**Dato Atto** che il presente piano triennale intende monitorare, razionalizzare e contenere, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità della spesa, i costi di funzionamento dell'Ente relativamente alle seguenti voci:

1. autovetture di servizio
2. telefonia fissa
3. telefonia mobile
4. spese per locazioni passive
5. entrate per locazioni attive
6. spese per il ripristino o il potenziamento di dotazione strumentali correlate a stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, anche informatiche.



**Ritenuto** di approvare il piano triennale di razionalizzazione relativamente al periodo 2025-2027 riconfermando, con gli opportuni aggiornamenti e possibili miglioramenti, le azioni positive previste nell'ultima programmazione, poiché le attuali dotazioni di beni strumentali, di autovetture e di beni immobili sono da tempo quelle strettamente necessarie per il funzionamento degli uffici e servizi comunali e le modalità di svolgimento delle relative attività sono costantemente tese al risparmio di risorse umane, strumentali e finanziarie, anche alla luce dei limiti imposti dalla normativa vigente;

**Considerato:**

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
- che il presente piano triennale sarà reso pubblico attraverso il sito istituzionale dell'amministrazione comunale;

**Preso Atto:**

- del vigente statuto comunale;
- del vigente regolamento di contabilità;
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. **Di approvare**, sulla base della normativa di cui in premessa e per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'allegato piano per il triennale 2025 - 2027 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili;
2. **Di incaricare** tutti i Responsabili di Area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nell'allegato piano e a trasmettere, a cadenza annuale, entro il 28 febbraio di ogni anno una relazione al responsabile dei servizi finanziari;
3. **Di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2025 - 2027 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di incaricare** l'ufficio ragioneria alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2025/2027
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.



Il Responsabile del procedimento  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**



# Comune di Capaci

Area Metropolitana Città di Palermo

## **Piano triennale 2025/2027 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio**

(art. 2, commi 594-598, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

### **PREMESSA**

Al fine di garantire il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, nonché per assicurare gli investimenti e gli interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici.

Per questo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, e per la gestione degli immobili, ecc.

I commi da 594 a 598 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, ad esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Comune di Capaci ha un territorio di oltre sei km<sup>2</sup> e conta, alla data del 31.12.2023, 11.526 abitanti.

I dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data odierna sono 81 e l'apparato organizzativo è suddiviso in sette aree funzionali.

Al fine di perseguire le finalità di razionalizzazione delle spese, si indicano di seguito le azioni che si intendono perseguire, mentre con successivi atti a cadenza annuale si procederà alla verifica dei risultati ottenuti a seguito dell'attuazione del piano attraverso una relazione a consuntivo.

## PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

BENI	MISURE
DOTAZIONI INFORMATICHE	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completa introduzione di fax virtuali allo scopo di tagliare significativamente i costi per le apparecchiature;</li> <li>• eliminazione dell'utilizzo di carta entro la fine dell'anno;</li> <li>• condivisione in rete dei fotocopiatori con funzione di stampanti massive, con vantaggi economici in termini di riduzione del costo copia;</li> <li>• nel caso di stampanti a colori, scelta di modelli a serbatoi colore separati in modo da evitare sprechi di toner;</li> <li>• utilizzo per le piccole necessità d'ufficio - ove possibile - di software a licenza free;</li> <li>• utilizzo di caselle di Posta Elettronica interna che consentono un risparmio sia in termini di materiali di consumo, sia in termini organizzativi</li> <li>• il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine;</li> <li>• la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui, in relazione all'attività svolta, tali attrezzature si ritengano insufficienti;</li> <li>• i personal computer vengono acquistati con l'opzione di 12 mesi di garanzia con assistenza on - site;</li> <li>• nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.</li> <li>• nell'arco del triennio l'acquisto di PC sarà limitata esclusivamente alla sostituzione delle attrezzature obsolete.</li> <li>• l'utilizzo dei PC portatili è consentito nelle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ all'interno delle Sedi Comunali a personale dell'Ente per presentazioni, gestione verbali riunioni e in sostituzione di postazioni fisse;</li> <li>○ può essere fornito anche a personale dell'Ente individuato dal responsabile di Area competente che, sotto la propria responsabilità, dichiara che detto utilizzo risulti indispensabile allo svolgimento delle mansioni assegnate e comunque da utilizzare esclusivamente durante i periodi di missione.</li> </ul> </li> </ul>

TELEFONIA FISSA	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le telefonate all'esterno sono possibili solo attraverso il centralino e previa richiesta all'addetto al centralino che dovrà registrare giornalmente il richiedente, il numero verso cui effettuare l'inoltro telefonico, il soggetto ricevente, la motivazione di massima;</li> <li>• sono autorizzati a telefonare direttamente all'esterno il Sindaco, il Segretario Generale e i Responsabili di Area;</li> <li>• immediata eliminazione di linee dirette oltre quelle sopra indicate;</li> <li>• monitoraggio costante della gestione della rete e sua razionalizzazione eliminando le linee telefoniche non utilizzate.</li> </ul>
TELEFONIA MOBILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non son attive, SIM se non quelle presenti se necessarie nelle borchie telefoniche e nel sistema di rilevazione di presenze;</li> <li>• Il Responsabile dell'Area V dovrà procedere al controllo delle SIM e alla conseguenziale cessazioni delle SIM non occorrenti;</li> <li>• Ai sensi dell'art. 2 comma 595 della Finanziaria 2008, il Servizio preposto procede al monitoraggio dei costi del traffico effettuato;</li> </ul>
AUTOMEZZI citare tutta la	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'autovettura di rappresentanza è ad esclusiva disponibilità del Sindaco, degli Assessori e, qualora espressamente delegati, dei componenti del consiglio comunale. Nessun dipendente comunale può adoperare l'autovettura di rappresentanza per alcun motivo; nel caso di attività di servizio da svolgersi al di fuori del territorio comunale i dipendenti utilizzano mezzi alternativi di trasporto</li> <li>• Verificare la fattibilità di acquistare, in seguito, mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quello più economico.</li> <li>• Non sono autorizzati acquisti di autovetture di servizio di cilindrata superiore a 1.600 centimetri cubici, con esclusione di quelle da utilizzarsi per i servizi di sicurezza in genere.</li> <li>• I consegnatari degli automezzi comunali sono tenuti a tenere e redigere il foglio di marcia che deve riportare per ogni utilizzo la data, l'ora, i chilometri iniziali, i chilometri finali, la motivazione del servizio. I fogli di marcia sono vistati con cadenza mensile dal responsabile dell'autoparco comunale.</li> <li>• Effettuare una ricognizione del parco mezzi appartenente al</li> </ul>

	<p>patrimonio comunale e valutare l'opportunità di sostituire quelli che comportano i maggiori costi di manutenzione a causa dell'usura delle componenti meccaniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rottamazione;</li> <li>2. Alienazione;</li> <li>3. Cessione ad Enti o associazioni di volontariato</li> </ol> </li> <li>• Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale</li> </ul>
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO	<p>Indirizzi Generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili. Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, ad interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale.</li> <li>• L'Amministrazione s'intende impegnata ad una puntuale e concreta verifica del persistere delle motivazioni di pubblico interesse alla base di contratti di fitto passivo al fine di procedere alla rescissione dei contratti non più necessari anche mediante il migliore utilizzo delle strutture di proprietà comunale;</li> <li>• L'Amministrazione verifica, altresì, il permanere delle motivazioni di fatto, di diritto e dell'interesse pubblico alla base della concessione in uso gratuito di immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente;</li> <li>• L'Amministrazione verifica, in fine, la congruità degli introiti derivanti dalla gestione di fitti attivi con l'obiettivo di adeguarli, per quanto possibile, ai prezzi di mercato effettivamente in corso nel territorio;</li> </ul>

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo. Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dismissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo. I risultati raggiunti in corso di anno saranno oggetto di prima valutazione in occasione della verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000. In caso di sforamento, l'A.C. adotta, sentiti i responsabili di settore, le misure necessarie per l'attuazione della presente programmazione.



Vista la superiore proposta del Responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci lì **16/09/2024**

Il Responsabile dell'Area  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**

Vista la superiore proposta del Responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci lì **16/09/2024**

Il Responsabile dell'Area  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**

#### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione ..... *UNANIME* ..... espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

#### **DELIBERA**

1. **Di approvare**, sulla base della normativa di cui in premessa e per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'allegato piano per il triennale 2025 - 2027 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili;
2. **Di incaricare** tutti i Responsabili di Area a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nell'allegato piano e a trasmettere, a cadenza annuale, entro il 28 febbraio di ogni anno una relazione al responsabile dei servizi finanziari;
3. **Di provvedere** alla pubblicazione del piano triennale 2025 - 2027 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di incaricare** l'ufficio ragioneria alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
5. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2025/2027

Con la seguente votazione

#### **DELIBERA**

- **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/03/2024 in quanto


☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

☐

Dal Municipio 13/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

N. 42 Area <b>SECONDA</b> Data 16/09/2024		REP. N. 146 DEL 16-09-2024
---	---	-------------------------------

# **COMUNE DI CAPACI**

Area Metropolitana Città di Palermo

Originale di deliberazione della  
Giunta Municipale

N° <u>147</u> del Reg. Data <u>13/09/2024</u>	<b>OGGETTO</b>  <b>Piano triennale 2025-2027 delle azioni positive in materia di pari opportunità</b>
<b>Parte Riservata all'Area II Bilancio 2024</b>  ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macro aggregato _____ Capitolo _____	<b>NOTE</b>

L'anno duemila ventitré il giorno DI CIANNOVE del mese di SETTEMBRE alle  
ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta  
Municipale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

- 1) **Presidente Pietro Puccio**
- 2) **Componente Giusto Baiamonte**
- 3) **Componente Girolamo Billante**
- 4) **Componente Domenico Caruso**
- 5) **Componente Vincenza Giambona**
- 6) **Componente Erasmo Vassallo**

X	
X	
	X
X	
	X
X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr.  
Leonardo Lo Biundo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la  
riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta



Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Piano triennale 2025-2027 delle azioni positive in materia di pari opportunità”**

**Premesso che:**

- l'art. 7 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 4/11/2010 n. 183, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale e nella sicurezza sul lavoro;
- l'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 prevede che “... le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni ... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne ...”, favorendo “... il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.”;
- ai sensi dell'art. 57 comma 1 lett. d del D. Lgs. 165/2001, “... Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ..... possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati pari opportunità nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio”;

**Precisato che** ai sensi del suddetto art. 48 del D. Lgs. 198/2006: laddove le PP.AA. non provvedano all'adozione del Piano delle Azioni positive trova applicazione l'art. 6, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e, precisamente, l'impossibilità di procedere, da parte degli Enti pubblici, all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

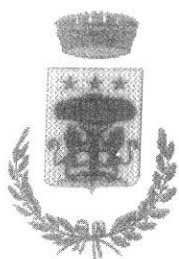
**Ritenuto** pertanto indispensabile procedere all'adozione del Piano delle Azioni positive che, come previsto dall'art. 48, co. 1, del D.lgs. 198/2006, ha validità triennale;

**Rilevato** che l'Ufficio competente hanno redatto una proposta di Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2024- 2026 identificando quattro ambiti di azione prioritari, nella sfera dei quali possono essere collocate le singole azioni positive:

**Ritenuto** conseguentemente di poter provvedere all' approvazione formale del Piano Triennale delle Azioni Positive 2025- 2027 del Comune di Capaci

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025/2027 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;



# COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Area II Finanziaria e Risorse Umane

Ufficio Personale

PEC: personale.comunecapaci@pec.it

## PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2025/2027

### Relazione introduttiva

Nell'organizzazione del Comune di Capaci è finalmente presente una ottima componente femminile. E' necessario, nella gestione del personale, porre un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal scopo viene elaborato il presente Piano triennale di azioni positive.

Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

### Premessa

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta situazioni di equilibrio di così come risulta dalla tabella che segue:

Lavoratori	P.O.	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale	%
Uomini	5	5	9	13	6	38	46,91
Donne	2	2*	12	22	5	43	53,09
Totale	7	7*	21	35	11	81	100

\*Dipendente etero finanziato PNRR

### Obiettivi del piano

Il piano delle azioni positive é orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

### Azioni positive del piano

Nel rispetto degli artt. 7, comma 4 e 57, comma 1, lett. C) del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 23 del CCNL 1.4.99 il piano si propone di:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.
- garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere. A tutti di dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili delle Aree. Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Area: tutte le richieste convogliano al Segretario Comunale che

elabora il piano di formazione annuale dell'Ente. Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni, con copertura di tutte le spese di trasferta. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio del personale.

- c) promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro.
- d) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione.
- e) garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale.
- f) promuovere la partecipazione delle donne alle occasioni e nei processi istituzionali di confronto con la cittadinanza quali: Consigli Comunali, riunioni istituzionali su tutti i temi affrontati (bilancio, lavori pubblici, pianificazione del territorio ecc.).
- g) favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.
- h) in presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti. Ferma restando la disciplina dei CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.
- i) sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute, fisica e mentale, della donna conseguenti alla carenza/mancanza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare.
- j) si prevede la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui bisogni del personale attraverso la predisposizione di un questionario nel quale saranno messe in evidenza bisogni, esigenze, proposte e suggerimenti del personale sul tema delle pari opportunità.

### **Durata del Piano**

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento

3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

Il Responsabile del procedimento  
**Rag. Marina Lauricella**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Rag. Marina Lauricella  
Area Gestione

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci lì **13/09/2024**

Il Responsabile  
Area II Finanziaria e Risorse Umane  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione ..... *UNANIME* ..... espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

### DELIBERA

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2024/2026 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

con successiva e separata votazione

### DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/09/2024 in quanto


☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 19/09/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)



N° <b>48</b> / Prot. Area: <b>SECONDA</b> Data <b>06/11/2024</b>		Reg. n° <b>175</b> DSC <b>11/11/2024</b>
--	---	---

## COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della  
Giunta Municipale

N° <u>175</u> del Reg. Data <u>11/11/2024</u>	<b>OGGETTO</b>	<b>Servizi pubblici a domanda individuale.          Determinazione del tasso di copertura          dei costi di gestione per l'anno 2025.</b>
<b>Parte Riservata all'Area II</b> <b>Bilancio _____</b>  ATTO n. _____ Missione _____ Macroaggregato _____ Programma _____ Titolo _____ Capitolo _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemila ventiquattro il giorno UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) <b>Presidente Pietro Puccio</b>	X	
2) <b>Componente Giusto Baiamonte</b>	X	
3) <b>Componente Girolamo Billante</b>		X
4) <b>Componente Girolamo Caruso</b>	X	
5) <b>Componente Vincenza Giambona</b>	X	
6) <b>Componente Erasmo Vassallo</b>	X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Leonardo Lo Biundo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: " **Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2025**"

**VISTO** l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

**PRESO ATTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2025/2027 è il 31/12/2024;

**VISTO** l'art. 172 comma 1 lett. e) che prevede che al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**VISTO** l'art. 5 della Legge 498/92, che prevede che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale

**PRESO ATTO** del contenuto delle circolari del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile, Direzione Centrale per la Finanza Locale, n. 9/1983 (n. 15400 AG) del 12/05/1983 e n. 2/1984 (n. 15400 AG) del 28/01/1984 in cui viene evidenziato che, una volta conteggiate tutte le spese, esse vanno poste a raffronto con tutte le entrate nonché quelle specificatamente destinate;

**VISTO** inoltre l'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

**DATO ATTO** che questo Comune, non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

**PRESO ATTO** del decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;

**ACCERTATO** che questo Comune, per l'anno 2025, ha istituito ed attivato i seguenti servizi a domanda individuale, che in base ai criteri contenuti in detto decreto ed alle previsioni formulate in sede di predisposizione del progetto del bilancio 2025, presentano singolarmente la seguente situazione:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Compartecipazione spese trasporto studenti	0,00	5.000,00	
Impianti sportivi	8.000,00	8.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>8.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>61,54%</b>

**CONSIDERATO** che la spesa previsionale ammonta ad **€. 13.000,00** mentre le entrate presuntive ammontano nel loro complesso ad **€. 8.000,00** discende che la percentuale di copertura è pari al **61,54%**;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. **Di approvare** il presente provvedimento ai fini della dimostrazione della percentuale di copertura del complesso delle spese da sostenere nell'anno 2025 per i servizi pubblici a domanda individuale indicati nelle premesse, con i proventi degli stessi, pari al **61,54%**;
2. **Di dare atto** che i seguenti dati contabili, risultano dal progetto del bilancio 2025, predisposto tenendo anche conto delle relazioni dei Responsabili di Area;
3. **Di dare atto**, altresì, che l'obbligo di adozione della presente deliberazione discende dall'art. 172 comma 1 lett. e) in base al quale al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del procedimento  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**





**VISTA** la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, lì **10/11/2024**

Il Responsabile  
Area II Finanziaria e Risorse Umane  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**

**VISTA** la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, lì **10/11/2024**

Il Responsabile  
Area II Finanziaria e Risorse Umane  
**Rag. Francesco Paolo Di Maggio**

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione ..... **UNANIME** ..... espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** il presente provvedimento ai fini della dimostrazione della percentuale di copertura del complesso delle spese da sostenere nell'anno 2025 per i servizi pubblici a domanda individuale indicati nelle premesse, con i proventi degli stessi, pari al **61,54%**;
2. **Di dare atto** che i seguenti dati contabili, risultano dal progetto del bilancio 2024, predisposto tenendo anche conto delle relazioni dei Responsabili di Area;
3. **Di dare atto**, altresì, che l'obbligo di adozione della presente deliberazione discende dall'art. 172 comma 1 lett. e) in base al quale al bilancio di previsione deve essere allegata, fra gli altri, la deliberazione con la quale sono determinate per l'esercizio successivo, le tariffe, per i servizi a domanda individuale nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e con la seguente votazione

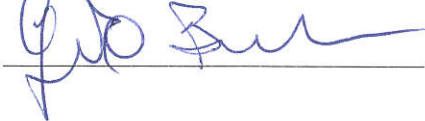
### **DELIBERA**

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

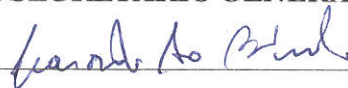
L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo  
Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- CHE 11/11/2024 la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 11/11/2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Leonardo Lo Biundo)



Proposta P.M. – Area III N. <u>02</u> reg. del <u>24/01/2025</u>		rep. n. 8 del 27-01-2025.
--	---	---------------------------

## COMUNE DI CAPACI

(Città Metropolitana di Palermo)

Originale di deliberazione della  
Giunta Municipale

N° <u>8</u> del Reg. Data <u>03/02/2025</u>	<b>OGGETTO:</b> <i>Riparto proventi violazioni al Codice della Strada (D.L.285/92 e s.m.i.) art. 208 – anno 2025.</i>
<b>Parte Riservata all'Area II</b> Bilancio <u>2025</u> ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Il Responsabile dell'Area Finanziaria (Dott. Lupica Vincenzo)	<b>NOTE</b>

L'annodue milaventicinque il giorno TRE del mese di Febbraio alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.
1)	Presidente Pietro Puccio	X	
2)	Componente Giusto Baiamonte	X	
3)	Componente Girolamo Billante		X
4)	Componente Domenico Caruso	X	
5)	Componente Vincenza Giambona	X	
6)	Componente Erasmo Vassallo	X	

Presiede il Sindaco Puccio Pietro e partecipa il Segretario dott. Leonardo Lo Biundo. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta.



Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Riparto proventi violazioni al Codice della Strada (D.L.285/92 e s.m.i.) - art. 208 - Anno 2025"**

**Premesso** che in relazione all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, "armonizzazione contabile degli enti territoriali" che rappresenta il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, *risultano variare le modalità di calcolo per l'accertamento dei proventi al Codice della Strada.*

**Visto**, in particolare, il paragrafo 3.3 e l'Appendice tecnica, esempio n.4 "accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada".

**Considerato**, quindi, che l'accertamento delle sanzioni amministrative al Codice della Strada (D.L. 285/1992 e s.m.i.) ai sensi delle disposizioni su indicate, avviene:

- a) Alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- b) Per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento);
- c) Per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario;

**Che** qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa;

**Che** la revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'Ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

**Che** la stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate.

**Preso atto** che l'art.208 del Codice della Strada, approvato con decreto legislativo 40/4/1992 n.285, modificato dall'art.40 della legge 29 luglio 2010, n.120, comma 4, definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada, prevedendo che una quota vincolata, pari al 50% degli introiti, può essere destinata alle seguenti finalità:

- a) **potenziamento, rimessa a norma e manutenzione segnaletica della strada di proprietà dell'ente;**
- b) **potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;**
- c) **miglioramento della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;**
- d) **per la sicurezza stradale per la tutela degli utenti più deboli (pedoni, ciclist, bambini, anziani, disabili);**
- e) **fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale;**
- f) **corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;**
- g) **per assunzione stagionale a progetto nelle forme contrattuali a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e all'acquisto di automezzi e attrezzature;**

**Che** lo stesso art. 208, comma 5, C.d.S. prevede che i Comuni con deliberazione della Giunta Municipale, determinano annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità.

**Visto** l'art.393 del regolamento per l'esecuzione del codice della strada, approvato con D.P.R. 16/12/1992 n.495, il quale stabilisce testualmente "gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice della Strada".

**Dato** atto che, per il corrente anno, alla data del 23/01/2025 è stata riscossa per questo titolo la somma di € 47.343,72, che rappresenta dato parziale, considerato che l'ammontare finale dovrà tenere conto anche dei verbali pagati entro giorni 60, dalla notifica che avviene entro giorni 90 dalla data di accertamento; dei verbali inoltrati e da inoltrare ancora dal mese di ottobre, novembre e dicembre dello scorso anno;

*Ch* 2

**Dato atto**, altresì, che risultano oltre 650 accertamenti per violazioni al codice della strada ancora da inserire oltre accertamenti da riscuotere tramite ruoli, con maggiorazioni e interessi sulle sanzioni amministrative, che nell'anno 2023 ammontano ad oltre 200.000 euro mentre per l'anno 2024 è in corso l'elaborazione dei dati;

**Considerato:**

- che per il 2025 si provvederà all'utilizzo del misuratore di velocità (autovelox) mediante ditta specializzata per il servizio di controllo elettronico della velocità dei veicoli;
- che si provvederà ad incrementare i controlli anche con l'ausilio dell'impiego di altro personale;
- che, per quanto sopra esposto, pare ragionevole che i controlli tramite utilizzo dell'autovelox e l'impiego di altro personale in forza alla Polizia Municipale, apporterà un incremento delle sanzioni per l'anno 2025;

**Ritenuto** necessario, con la presente proposta, provvedere a determinare per l'anno 2025, in adempimento della norma sopra riportata, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del Codice della Strada (D.L.285/1992 e s.m.i.);

**Considerato** che per la finalità art. 208 c.4 lett.c) relativa al "*Fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale*" è prevista una quota pari al 10% , misura ridotta del 50% ai sensi dell'art. 208 C.d.S. della quota stabilita dal regolamento istitutivo del fondo di assistenza e previdenza per il personale della Polizia Municipale pari al 20% dell'incassato;

**Rilevato** ai sensi dell'art.208 C.d.S. comma 5, secondo periodo che resta facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità sopracitate;

**Considerata** la volontà dell'amministrazione di riservare per l'anno 2025 il 50% dei proventi per le finalità di cui all'art.208 comma 2, 4, 5 e 5 bis.

**Visto** il D. Lgs. 30 aprile 1992 n.285 (codice della strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art.393 del regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S. (D.P.R.495/1992 e s.m.i.);;

**Vista** la legge n.120 del 29 luglio 2010;

**Visto** l'O.R.EE.LL.

**PROPONE DI DELIBERARE**

- la premessa è parte integrante e sostanziale e qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- 1. di prevedere per l'anno 2025** una previsione di entrata in termini di incassi per violazioni al Codice della Strada (D.L. 252/1992 e s. m.i.) pari ad € 200.000 (di cui € 50.000 capitolo 3020 ed € 150.000 capitolo 3026);
- 2. di stabilire per l'anno 2025** che il 50% dei proventi per € 100.000 delle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada (D.L. 252/1992 e s.m.i.) vengano destinati come segue:

FINALITA'	%	SOMMA PREVISTA
a) <i>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208 c.4 lett. a) ;</i>	25,00 (quota vincolata per ¼)	€ 25.000
b) <i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi, attrezzature dei corpi e servizi della polizia municipale (art. 208 c.4 lett. b) ;</i>	25,00 (quota vincolata per ¼)	€ 25.000
c) <i>Miglioramento della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade (art. 208 c.4 lett. c) ;</i>	25,00	€ 25.000
d) <i>Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti e allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale nelle scuole di ogni ordine e grado di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale (art. 208 c.4 lett. c) ;</i>		
e) <i>Fondo assicurativo assistenziale e previdenziale appartenenti al Corpo Polizia Municipale (art. 208 c.4 lett. c) ;</i>	10,00	€ 10.000
f) <i>Per assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 (art. 208 c.4 lett. 5 -bis) ;</i>	15,00	€ 15.000



3. Il restante 50% venga destinato per le esigenze di bilancio dell'Amministrazione Comunale.
4. **Dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile per la pubblicazione per estratto dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L.R. 11/2015 come richiamati dalla circolare prot.12723 del 29/7/15 e 13448 del 11/8/15 nonché della direttiva prot. 9153 del 20/05/2016 del Segretario Generale.
5. **Dare mandato** all'Ufficio Segreteria Generale di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n.9 del 30/1/15.

Il Responsabile del Procedimento  
(Isp. Capo Di Maggio Caterina)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parer favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile della P.M.-Area III  
(Com. Baiamonte Giovanni)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area II-Finanziaria  
(Dott. Lupica Vincenzo)

---

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;  
Con la seguente votazione UNANIMO espressa per alzata di mano

#### DELIBERA

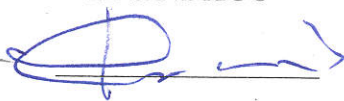
Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione UNANIMO

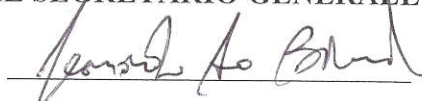
L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Leonardo Lo Biundo)

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/02/2025 in quanto

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☒ dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 03/02/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Leonardo Lo Biundo)





Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'approvazione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
**Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed elenco annuale anno 2025**  
(art. 37, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023)

**Premesso che** con deliberazione della Giunta Municipale n. 42 del 17/03/2025 è stato adottato, ai sensi dall'art. 6 comma 2 della L.R. 12/2011 ed art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e sulla base degli schemi allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, lo schema ed il relativo aggiornamento di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell'elenco annuale per l'anno 2025, predisposto dal referente del Programma, Geom. Rocco Virga, responsabile dell'Area V Lavori Pubblici del Comune di Capaci;

**preso atto** dell'art. 5 comma 5 del D.M. n. 14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**vista** la nota prot. 28076 del 05/02/2019 dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e Trasporti in relazione alla materia disciplinata dall'art. 6 della L.R. 12/2011 ed artt. 7 ed 8 del D.P.R.S. 13/2012;

**rilevato** che all'art. 6 della L.R. 12/11:

- ✓ il comma 2, ultimo periodo, testualmente recita *“Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante”*
- ✓ il comma 8 testualmente recita *“Nei comuni il periodo di affissione all'albo pretorio telematico di tali programmi triennali e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi. In tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma e l'elenco annuale è approvato dal C.C. che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni pervenute;*

**rilevato** che all'art. 8 del D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012:

- ✓ il 3° comma stabilisce che lo schema di programma e di aggiornamento è adottato dal competente organo;
- ✓ il 5° e 6° comma testualmente recitano: *“Nei Comuni il periodo di affissione all'albo pretorio telematico di tali programmi triennali e dell'elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi. In tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma e l'elenco annuale è approvato dal C.C. che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni pervenute”;*

**preso atto** che:

- ✓ il comma 1 dell'art. 5 del Decreto 10/8/12 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità ribadisce quanto espresso all'ultimo periodo del comma 2 ed al comma 8 della L.R. 12/11;
- ✓ come previsto dall'art. 8 del D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012, lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e l'elenco annuale per l'anno 2025, dopo la relativa adozione, sono stati resi pubblici mediante affissione di apposito *“avviso di deposito atti”* all'Albo telematico di questo Comune per almeno 30 giorni consecutivi e per lo stesso periodo di tempo in visione presso gli uffici comunali affinché chiunque interessato possa presentare le proprie osservazioni;

**dato atto** che sono stati posti in essere tutti gli adempimenti ed atti preliminari propedeutici all'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e dell'elenco annuale per

l'anno 2025 dal Referente del Programma, Geom. Rocco Virga, responsabile per la redazione del suddetto piano;

**ritenuto**, pertanto, di sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e l'elenco annuale per l'anno 2025 adottato dalla G.M. con deliberazione n. 42/2025 redatto ai sensi dall'art. 6 comma 2 della L.R. 12/2011 ed art. 37 del D.Lgs. 36/2023 ed ss.mm.ii e sulla base degli schemi allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 dal funzionario tecnico comunale, Geom. Rocco Virga, nominato Referente del Programma per la redazione del suddetto piano e costituito dalla documentazione di seguito specificata:

- ✓ Scheda A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- ✓ Scheda B – Elenco delle opere incompiute
- ✓ Scheda C – Elenco degli immobili da disponibili
- ✓ Scheda D – Elenco degli interventi del programma
- ✓ Scheda E – Interventi ricompresi nell'elenco annuale
- ✓ Scheda F – Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

**Visto** il D.lgs 36/2023 art. 37;

**Vista** la circolare dell'Ass.to Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento regionale Tecnico prot. 86313/DRT del 04/05/16 e l'art. 24 della L. R. n. 8 del 17/05/16

**Vista** la L. R. n. 12 del 12 luglio 2011;

**Visto** il D.P.R.S. n. 13 del 31/01/12;

**Visto** il Decreto 10/8/12 dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità;

**Vista** la Circolare n. 18488 del 16/03/15 ed il Decreto n. 74/2015 del Dipartimento Reg.le Tecnico dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità;

**Vista** la nota prot. 28076 del 05/02/2019 dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e Trasporti in relazione alla materia disciplinata dall'art. 6 della L.R. 12/2011 ed artt. 7 ed 8 del D.P.R.S. 13/2012;

**Visto** il vigente O.R.EE.LL.;

**Visto** il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

**Vista** la Determina Sindacale n. 06/2023;

**Ravvisata** la propria competenza in merito;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per quanto detto sopra e che qui di seguito si intende integralmente riportato:

**Approvare** il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 e l'elenco annuale per l'anno 2025, ai sensi delle norme richiamate in premessa, allegati alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

**Dare atto** che dopo l'approvazione il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 e l'elenco annuale per l'anno 2025 verranno trasmesse al Dipartimento Reg.le Tecnico presso l'Ass.to Reg.le delle Infrastrutture e Mobilità ed alla Presidenza della Regione ed agli Ass.ti Reg.li competenti per finanziare le opere ivi inserite ai sensi dei commi 13) e 14) dell'art. 6 della L.R. n. 12/2011 e D.lgs 36/2023 ed ss.mm.ii e sulla base degli schemi allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018.

**Dare mandato** al Responsabile dell'Area V nonché referente del programma di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto connessi e consequenziali.

**Dare mandato** all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione trasparente del Comune di Capaci;

**Il Resp. Del Procedimento  
e Referente del Programma**

Geom. Rocco Virga



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

**Il Resp. dell'Area V Lavori Pubblici**

Geom. Rocco Virga



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

**Il Responsabile dell'Area II  
(Rag. F.sco Paolo Di Maggio)**

FRANCESCO  
PAOLO DI  
MAGGIO  
24.04.2025  
14:29:55  
UTC



### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area e del Collegio dei Revisori;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale.

Con la seguente votazione .....espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

#### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione.....

#### DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

VIII° P U N T O O. D. G.  
ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI  
2025/2027 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI  
PER L'ANNO 2025, ARTICOLO 37, COMMA 1, LETTERA A E B  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023

- PRESIDENTE: Quindi andremo a trattare il punto numero 8: adozione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025, articolo 37, comma 1, Lettera A e B del Decreto Legislativo 36/2023. Prego Geometra Virga, prego.
- Geom. VIRGA: Buonasera a tutti i Consiglieri, mi sentite? Sì, allora la presente proposta riguarda l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e l'elenco...
- PRESIDENTE: Si è spento, sì vada, prego.
- Geom. VIRGA: Ripeto. La presente proposta riguarda l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025. È una proposta di rito che si ripete ogni anno. Se avete bisogno della lettura magari vi leggo la proposta, ma diciamo sostanzialmente, rispetto al Programma Triennale precedente ci sono solo due variazioni: una riguarda l'inserimento al Piano Triennale delle opere e dei lavori che riguardano il campo sportivo, il trattamento del campo sportivo che inizieranno, diciamo, ufficialmente tra poco. Già sono iniziate le opere di cantierizzazione, quindi era necessario inserire al Piano Triennale quest'opera che già è stata convenzionata l'anno scorso. La seconda opera importante è quella dell'inserimento al Piano Triennale in programmazione del Museo del Mare.
- PRESIDENTE: Grazie Geometra Virga. Allora a questo punto iniziamo la fase degli interventi. Prego. Sì, prego, prego. Ah, un attimo, prego.
- Geom. VIRGA: Non ho dimestichezza. Volevo aggiungere che la delibera è dotata dei pareri di legge dei funzionari e anche del parere del Revisore dei conti.
- PRESIDENTE: OK, grazie, ci sono interventi? Non ci sono interventi. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Richieda, lo deve richiedere, prego.
- GUASTELLA: Presidente, io ovviamente voterò contro perché non sono in condizione di affrontare il punto in quanto 20 giorni fa, anzi 35-40 giorni fa ho chiesto un accesso agli atti per gli atti del Museo del Mare per vedere gli atti, mi è stato detto che posso visionarli il 13 maggio, quindi pertanto non sono in condizione di poter affrontare il punto. Quindi voterò contro la proposta. Grazie.
- PRESIDENTE: Altre dichiarazioni di voto? Prego, prego.
- PUCCIO: Sì Presidente, grazie per avermi concesso la parola. Ovviamente voteremo favorevolmente, ma volevo sottolineare alcuni aspetti importantissimi. Mi pare che ho 5 minuti per la dichiarazione, me li gioco tutti. Nell'elenco...
- PRESIDENTE: Ha 5 minuti per dichiarazione di voto.

una è partita qualche giorno fa ed è quella del campo sportivo, quindi in barba a tutti quelli che hanno tentato di prendere in giro questa Amministrazione, perché a causa di situazioni di carattere burocratico abbiamo perso qualche tempo e qualche mese in più. In barba a queste persone, i lavori al campo sportivo sono iniziati. I lavori ammontano a circa quattro milioni e qualcosa, un grosso investimento nel nostro territorio, ma non solo, oggi il capo Area dell'ufficio tecnico dell'Ufficio lavori pubblici ha consegnato le chiavi per l'inizio lavori del parcheggio alle spalle della farmacia e mi pare che anche questo sia un intervento importante e fondamentale per il futuro di questo territorio. Come sapete tutti sono stati consegnati i lavori di via Onofrio Graziano: riqualificazione, pedonalizzazione di questa zona, diventerà il salotto di Capaci. Stiamo perdendo qualche mese di tempo perché vorremmo che partissero i lavori e partiranno domani, già domani per la realizzazione del parcheggio, per cercare di creare meno disagi alla popolazione di Capaci. È tutto pronto per i lavori, manca qualche passaggio di carattere tecnico per il collegamento fra la via Almontes e la via delle Vasche, collegamento importante per la sicurezza delle persone che abitano in quella zona. È stato appaltato, manca qualche passaggio, partirà entro qualche mese, qua sono dati attenzione nessuno, poi magari mese più mese meno attenzione, però entro quest'anno questi lavori che sto citando partiranno. I lavori di una zona di quel manufatto che abatteremo e collegheremo via Crispi con via Abate Mele, una zona di riqualificazione, verde a piantumazione e tutto il resto. Poi c'è un'altra grande opera che ha creato diversi problemi non solo a questa amministrazione, ma alle amministrazioni precedenti e sappiamo tutti i problemi grossi, perché tenere al deposito le bare di decine e decine di persone è qualcosa di incivile. Questo problema lo risolveremo con l'inizio dei lavori del nuovo cimitero. C'è un'altra opera che non è inserita nel Piano, nel Piano Annuale e per questo volevo ringraziare l'assessore Baiamonte. Si tratta, non c'è ancora il decreto, non so a che punto è, ma di una possibilità. Se vuole poi dare qualche chiarimento l'assessore Baiamonte gliene sarò grato, di una possibilità di finanziamento per l'arredo del lungomare. Sono veramente delle opere che andranno a riqualificare tutto il territorio. Dimenticavo un'altra opera importante che sono diversi ponti che verranno sistemati nel torrente Ciachea di collegamento fra la provinciale per Torretta, sapete quanti disagi in passato hanno creato questi collegamenti per questi lavori e hanno un importo di circa...

PRESIDENTE:

Un minuto.

PUCCIO:

Questi lavori hanno un importo di circa mi pare due milioni. Quindi in linea di massima, Presidente, nel giro di qualche anno avremo questi lavori che veramente andranno a rilanciare il territorio. Vi ricordate quando parlavo di tesoretto, 10 milioni da investire in questo territorio e qualcuno cercava di prenderci in giro? Probabilmente ci rimarranno male perché, Presidente, sono fatti, non parole. Sono impegni che abbiamo preso in campagna elettorale e li stiamo mantenendo. Poi se c'è qualche diverbio fra il Consigliere Puccio e il Consigliere Troia, il Consigliere Puccio e il Consigliere Raveduto, questo diverbio è nell'interesse della collettività,

non volano bottiglie nell'interesse delle poltrone, come succedeva fino a qualche anno fa. Grazie Presidente, voteremo favorevolmente.

PRESIDENTE:

Okay, grazie. Altre dichiarazioni di voto? prego.

FRICANO:

Grazie Presidente. No, tutto quello che serve per apportare un miglioramento al nostro Paese, per tutte le opere che ci sono è sempre qualcosa di utile e di positivo, è sempre qualcosa di utile e di positivo, quindi su questo... Noi ci asterremo dalla votazione, anche perché sono decisioni, luoghi e altri progetti presi dalla maggioranza. Quindi un plauso glielo facciamo, ci asterremo perché su qualche indicazione non ho avuto neanche, non abbiamo avuto neanche la possibilità di approfondirla, come l'ubicazione dell'area del Museo del Mare, dell'iter in modo particolare e quindi non avendo avuto neanche questa possibilità perché pensavamo che magari fosse dislocato in un altro posto, ci asteniamo dal votare.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie al Consigliere Fricano. A questo punto passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

VIII° P U N T O O.D.G.

ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E  
DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI PER L'ANNO 2025,  
ARTICOLO 37, COMMA 1, LETTERA A E B DEL DECRETO LEGISLATIVO  
36/2023

PRESIDENTE:

Per alzata di mano voti favorevoli? Puccio, Troia, Fiaschini, Greco, Di Lorenzo, Margarini, Giambona Rosario, Vassallo Denise, Raveduto. Per alzata di mano, astenuti? Fricano, Guercio. Per alzata di mano, contrari? Guastella e Tarallo. Prego.

PUCCIO:

Presidente, per favore, l'immediata esecutività. Grazie.

PRESIDENTE:

Sì. Viene chiesta l'immediata esecutività della delibera. Mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

VIII° P U N T O O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE:

Per alzata di mano voti favorevoli? Puccio, Troia, Fiaschini, Greco, Di Lorenzo, Margarini, Giambona Rosario, Vassallo Denise, Raveduto. Per alzata di mano, astenuti? Fricano e Guercio. Per alzata di mano, contrari? Tarallo e Guastella. Il Consiglio approva anche l'immediata esecutività della delibera.

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;  
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;  
Con la seguente votazione: n.9 favorevoli n.2 astenuti (Fricano, Guercio) n.2 contrari (Guastella e Tarallo) , espressa per alzata di mano .

### **D E L I B E R A**

Approvare la superiore proposta di deliberazione .

### **DELIBERA**

Con la seguente separata votazione, n.9 favorevoli n. 2 astenuti (Fricano e Guercio) n.2 contrari (Guastella e Tarallo) , espressa per alzata di mano, approvare l'immediata esecutività del presente atto

**Proposta di Deliberazione Consiliare**

Area Lavori Pubblici, Raccolta n°01 del 23/04/2025

**ALLEGATI**





# COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n 15 2025

L'anno 2025, il giorno 29 del mese di aprile a seguito di convocazione telefonica da parte del Presidente, si è riunito in video conferenza,

il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Capaci, nelle persone dei Revisori:

1. Dott. Giuseppe Ingoglia – Presidente -
2. Dott. Nicolò Mauro Gagliardo - Componente;
3. Dott. Alfredo Batticani –Componente

per procedere al rilascio di parere sulla proposta di Consiglio Comunale n.1 Area V del 23-04-2025, pervenuta a mezzo Pec, del 24/04/2025 avente ad oggetto: **Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2025- 2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025**(art. 37, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 36/2023.

*Il collegio*

## **Vista**

la proposta di deliberazione, comprensiva delle schede allegate, redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per la richiesta di parere

## **Richiamato**

l'art. 239 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dove al comma 1, lettera b) punto 1, prevede che l'Organo di Revisione esprima parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

## **Tenuto conto che**

- che, il Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 ha emanato *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;
- che la Regione Siciliana ha emanato la circolare n.86313/DGR del 04.05.2016, recante disposizioni applicative al D. Lgs.50/2016, che riporta *"... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla L.R. n.12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D.lgs. n.50/2016"*

## **Viste**

- La Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 14 marzo 2025 con la quale è stato approvato lo schema del Programma triennale dei lavori pubblici triennio 2025 - 2027 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2025;

- La proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. n.1 Area V del 23-04-2025, avente ad oggetto: **Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2025- 2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025(art. 37, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 36/2023.**
- Le schede allegate alla proposta:
  - A- Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
  - B- Elenco delle opere pubbliche incompiute;
  - C- Elenco degli immobili disponibili;
  - D- Elenco degli interventi del programma;
  - E- Elenco interventi ricompresi nell'elenco annuale;
  - F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

#### **Considerato che**

- il programma è stato predisposto in coerenza con quanto previsto dalle norme vigenti;
- risultano inserite solo le opere di importo pari o superiori a € 100.000,00;
- le risorse che si intendono utilizzare per i relativi finanziamenti risultano coerenti con la normativa vigente;
- risultano indicati i relativi cronoprogrammi di spesa;
- lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici, triennio 2025-2027 e l'elenco annuale 2025, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 14 marzo 2025, è stato pubblicato all'Albo pretorio ai sensi del comma 8 dell'art.6 della L.R. 12/2011 per 30 giorni consecutivi dal 19 MARZO 2025 al 20 APRILE 2025 e che nei confronti dello stesso "*non risultano pervenute osservazioni in merito*";

#### **Tenuto conto**

- del parere favorevole in linea tecnica del Responsabile del Settore Tecnico;
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

#### **Esprime**

conseguentemente e per i motivi suesposti, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 1Area V, avente ad oggetto: **Approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2025- 2027 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025(art. 37, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 36/2023.**

#### **Il Collegio dei Revisori**

Dott. Alfredo Batticani

Dott. Giuseppe Ingoglia

Dott. Nicolò Mauro Gagliardo

# Rapporto di verifica




## 1. Descrizione

Il file **VERBALE N 15 PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAdES** (busta **P7M** con documento firmato).

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 13/05/2025 alle 13:34:05 UTC.

## 2. Schema di sintesi

Il documento contiene 3 firme elettroniche e non contiene marche temporali.

Firmatario	Esito Verifica
 <b>NICOLO' MAURO GAGLIARDO</b> Firma elettronica <u>N°1</u>	✓ <b>Firma valida</b> Profilo CAdES-BASIC
 <b>ALFREDO BATTICANI</b> Firma elettronica <u>N°2</u>	✓ <b>Firma valida</b> Profilo CAdES-BASIC
 <b>INGOGLIA GIUSEPPE</b> Firma elettronica <u>N°3</u>	✓ <b>Firma valida</b> Profilo CAdES-BASIC

## 3. Dettagli

- Nome file: **VERBALE N 15 PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE.pdf.p7m**
- Impronta del file: **769cc318599d6502945dd0701974b9301f41aed0f5f17a5a167fb0867c24e7ab**
- Algoritmo di impronta: **sha256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **13/05/2025 alle 13:34:05 UTC.**

# ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE 2025 – 2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAPACI

## *QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA*

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma			
	Disponibilità finanziaria I anno (migliaia €)	Disponibilità finanziaria II anno (migliaia €)	Disponibilità finanziaria III anno (migliaia €)	Importo totale (€)
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.517,97412	8.903,20400	10.728,29580	30.149,47392
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00000
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	9.658,93679	0,00000	0,00000	9.658,93679
Stanziamenti di bilancio	91,62897			91,62897
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00000
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 del D. Lgs. 50/16				0,00000
Altro				0,00000
Totali	20.268,53988	8.903,20400	10.728,29580	39.900,03968

*Il referente del Programma*  
*Geom Rocco Virga*

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 – 2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPACI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	valore	si/no
////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////

**Note**  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

*Il referente del Programma*  
*Geom Rocco Virga*

Tabella B.1

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 – 2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPACI ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI																	
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
//////////	//////////	//////////	//////////	19	082	020	ITG12	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////
//////////	//////////	//////////	//////////	19	082	020	ITG12	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////
//////////	//////////	//////////	//////////	19	082	020	ITG12	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////
//////////	//////////	//////////	//////////	19	082	020	ITG12	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////	//////////
				19	082	020	ITG12										

**Note:**  
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

***Il referente del Programma**  
Geom Rocco Virga*

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 – 2027 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAPACI																						
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																						
Numero intervento CUI (1)	Codice Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT (3)			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia opere	Settore e sottosettore intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Comune						I Anno - 2025 (Migliaia di €)	II Anno - 2026 (Migliaia di €)	III Anno - 2027 (Migliaia di €)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9) (Migliaia di €)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (11)		
																				Importo (Migliaia di €)	Tipologia	
N. intervento	Testo	Codice	Data (anno)	Testo	SI/NO	SI/NO	Codice	Codice	Codice	Cod	Tab. D1	Tab. D2	Testo	Tab. D3	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Tab. D4	Tab. D5
1	D	C17B15002610005	2027	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 01	02 - 05	Costruzione del canale di gronda a difesa dell’abitato	01			5.744,08600		5.744,08600	0,00		
2	F	C11B22000430006	2025	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 01	02 - 11	Realizzazione di un parco urbano nel piazzale Croce e aree adiacenti	02	997,17000				997,17000	0,00		
3	H	C18G09000160005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 03	02 - 05	Strada di accesso al Santuario di Santa Rosalia – lotto n.2	01		370,00000			370,00000	0,00		
4	I	C19G13000480001	2026	Dott. Urb. Paolo Modica	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 07	05 - 08	Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici - Plesso G. Longo sito in via Kennedy	01		250,00000			250,00000	0,00		
5	CD	C16B01000000005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 01	02 - 05	Interventi di messa in sicurezza, indagini preliminari del terreno sito in contrada Rizza-Zercate	02			493,02760		493,02760	0,00		
6	AM	C13D21001460005	2027	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 07	01 - 01	Interventi di realizzazione punti intermodali attrezzati per il collegamento con i comuni vicini, attraverso il <b>miglioramento della viabilità del tratto di via Falcone</b> per accesso al territorio comunale in collegamento con la stazione metropolitana, e lungomare mediterraneo in collegamento con il Comune di Isola delle Femmine	02			851,30336		851,30336	0,00		
7	CT	C19E18000240005	2026	Dott. Urb. Paolo Modica	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 09	05 - 08	Interventi di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria Longo e della scuola dell'infanzia Kennedy	01		750,00000			750,00000	0,00		
8	CU	C18E18000160005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 09	05 - 08	Interventi di adeguamento sismico efficientamento energetico ed adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità dell'edificio scolastico sede della scuola primaria “Via Zima”	01		797,71300			797,71300	0,00		
9	CV	C18E18000300005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 09	05 - 08	Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e di efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria “Gaetano Longo”	01		1.665,63500			1.665,63500	0,00		
10	DA	C18E18000330005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 09	05 - 08	Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e di efficientamento energetico dell’edificio scolastico sede della scuola primaria “Alcide De Gasperi”	01		1.649,73100			1.649,73100	0,00		
11		C14J23002070007	2025	Geom Rocco Virga	NO	NO	19	082	020	ITG12			Impianto sportivo campo di calcio denominato A. Cardinale attraverso opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico della struttura esistente e realizzazione di impianto sportivo polivalente con annesso parcheggio	01	4.768,40600				4.768,40600	4.768,40600	01	
12	DB	C18E18000320005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 09	05 - 08	Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e di efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola per l'infanzia “Via Kennedy”	01		356,88900			356,88900	0,00		
13	DC	C18E18000180005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 07	05 - 08	Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria “Via Monsignor Siino”	01		369,10700			369,10700	0,00		
14	DD	C18E18000350005	2026	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 07	05 - 08	Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e dell'edificio scolastico sede della scuola media “Biagio Siciliano”	01		1.696,95900			1.696,95900	0,00		
15	DE	C18H20000370005	2027	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 09	05 - 12	Interventi di rigenerazione dei campi da tennis dell’impianto sportivo comunale	02			169,78500		169,78500	0,00		
16	DF	C17H23000020001	2025	Geom Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12	03 - 01	07 - 17	Realizzazione rete di videosorveglianza "Capaci Tutelata"	02	183,16722				183,16722	0,00		
17	DI	C13D22000000006	2025	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12			Interventi di riqualificazione urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche ed inserimento verde pubblico e arredi della via O. Graziano e del tratto stradale antistante la piazza C. troia, nel centro storico del Comune di Capaci	02	980,18492				980,18492	0,00		

Numero intervento CUI (1)	Codice Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede c dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT (3)			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia opere	Settore e sottosettore intervento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Livello di priorità (7)	I Anno - 2025 (Migliaia di €)	II Anno - 2026 (Migliaia di €)	III Anno - 2027 (Migliaia di €)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9) (Migliaia di €)	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO (11)		Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Comune											Importo (Migliaia di €)	Tipologi a	
18	DL	C11B22000390006	2025	Dott. Urb. Paolo Modica	SI	NO	19	082	020	ITG12			Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimenrto barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, area con accesso da viale mediterraneo denominata "copacabana" e area prospiciente il tratto finale di via Kennedy	02	1.159,52416				1.159,52416	0,00		
19	DM	C11B22000400006	2025	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12			Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimento barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, area denominata "Rizzuti" adiacente centro storico	02	432,63327				432,63327	0,00		
20	DN	C11B22000420006	2025	Dott. Urb. Paolo Modica	SI	NO	19	082	020	ITG12			Interventi di riqualificazione urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche demolizione edificio fatiscente ed inserimento verde pubblico e arredi nel tratto di collagamento trale vie F. Crispi e A. Meli e Almontes e via Del Fante, nel centro storico del Comune di Capaci	02	339,31612				339,31612	0,00		
21	DO	C17H22000350001	2025	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG12			Interventi di messa in sicurezza assetto idrogeologico attraveso consolidamento strutturale dei ponti esistenti e realizzazione nuovo attraversamento Trorrente Ciachea - Via R. Guttuso, via R. Sanzio,via Caravaggio, Via vasari e via Michelangelo	02	1.923,11043				1.923,11043	0,00		
22	DP	D17H22001610001	2027	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG13			Interventi di riqualificazione e <b>rigenerazione urbana del lungomare “mediterraneo”</b> , volto alla riduzione del degrado sociale ed al miglioramento della qualità del decoro urbano e realizzazione prolungamento con collegamento alla viabilità a monte su via Riccione	02			997,54882		997,54882			
23	DQ	C12B22000270007	2027	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG14			progetto definitivo degli “Interventi di recupero e rifunzionalizzazione per servizi e infrastrutture sociali, immobile sito nel Comune di Capaci (PA) in C.so Vittorio Emanuele n.200, da destinare a centro di aggregazione sociale”.	02			842,54502		842,54502			
27	DR	C15I23000040007	2025	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG13	01 - 31	13 - 01	Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell’art. 183, comma 15, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento, in concessione, della gestione dei servizi cimiteriali, compresi i servizi di custodia, manutenzione e cura del verde, previa progettazione e realizzazione di opere di ampliamento del Cimitero Comunale e relativi servizi di urbanizzazione. Approvazione della proposta di project financing e dichiarazione di pubblico interesse.	01	4.890,53079				4.890,53079	4.890,53079		
28	DS	C14E2200055006	2027	Geom. Rocco Virga	SI	NO	19	082	020	ITG13	01 - 31	13 - 01	Progetto degli “Interventi di best practice su edifici pubblici ai fini della transizione verde locale, anche attraverso l’utilizzo del vettore idrogeno, nel territorio comunale di Capaci per gli immobili comunali di Palazzo Pilo, Palazzo Beccadelli e edificio via V. Emanuele” ai sensi del D.P.C.M. 17/12/2021 “Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale”	01			1.630,00000		1.630,00000			
29		C15I25000040001	2025	Geom Rocco Virga	NO	NO	19	082	020	ITG12			Realizzazione Museo del mare in contrada Pozzo Todaro con accesso da Viale Mediterraneo	01	5.500,03800				5.500,03800			
TOTALE															21.174,08091	7.906,03400	10.728,29580		50.536,70651	9.658,93679		

Il Referente del Programma  
 Geom Rocco Virga



ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 – 2027													
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAPACI													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2025													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
800197408202025000001	C17H23000020001	Realizzazione rete di videosorveglianza "Capaci Tutelata"	Geom. Rocco Virga	183,16722	183,16722	MIS	2	SI	SI	2			
800197408202025000002	C13D22000000006	Interventi di riqualificazione urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche ed inserimento verde pubblico e arredi della via O. Graziano e del tratto stradale antistante la piazza C. troia, nel centro storico del Comune di Capaci	Geom. Rocco Virga	980,18492	980,18492	URB	02	SI	SI	4	0000225258	Invitalia	art. 5 comma 9 lett. c)
800197408202025000003	C11B22000390006	Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimenrto barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, area con accesso da viale mediterraneo denominata "copacabana" e area prospiciente il tratto finale di via Kennedy	Dott. Urb. Paolo Modica	1.159,52416	1.159,52416	URB	02	SI	SI	3	0000225258	Invitalia	
800197408202025000004	C11B22000400006	Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimento barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, area denominata "Rizzuti" adiacente centro storico	Geom. Rocco Virga	432,63327	432,63327	URB	02	SI	SI	4	0000225258	Invitalia	
800197408202025000005	C11B22000420006	Interventi di riqualificazione urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche demolizione edificio fatiscente ed inserimento verde pubblico e arredi nel tratto di collagemento trale vie F. Crispi e A. Meli e Almontes e via Del Fante, nel centro storico del Comune di Capaci	Dott. Urb. Paolo Modica	339,31612	339,31612	URB	02	SI	SI	4	0000225258	Invitalia	
800197408202025000006	C17H22000350001	Interventi di messa in sicurezza assetto idrogeologico attraverso consolidamento strutturale dei ponti esistenti e realizzazione nuovo attraversamento Trorrente Ciachea - Via R. Guttuso, via R. Sanzio,via Caravaggio, Via vasari e via Michelangelo	Geom. Rocco Virga	1.923,11043	1.923,11043	URB	02	SI	SI	3	0000238410	Comune di Capaci	
800197408202025000007	C14J23002070007	Impianto sportivo campo di calcio denominato A. Cardinale attraverso opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico della struttura esistente e realizzazione di impianto sportivo polivalente con annesso parcheggio	Geom. Rocco Virga	4.768,40600	4.768,40600	MIS	02	SI	SI	4	0000238410	Comune di Capaci	
800197408202025000008	C15I23000040007	Progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento, in concessione, della gestione dei servizi cimiteriali, compresi i servizi di custodia, manutenzione e cura del verde, previa progettazione e realizzazione di opere di ampliamento del Cimitero Comunale e relativi servizi di urbanizzazione. Approvazione della proposta di project financing e dichiarazione di pubblico interesse.	Geom. Rocco Virga	4.890,53079	4.890,53079	MIS	02	SI	SI	3	0000335253	UREGA (CL)	
800197408202025000009	C15I25000040001	Realizzazione Museo del mare in contrada Pozzo Todaro con accesso da Viale Mediterraneo	Geom. Rocco Virga	5.500,03800	5.500,03800	URB	02		SI	2	0000238410	Comune di capaci	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

Il Referente del Programma  
Geom. Rocco Virga

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 – 2027**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAPACI**  
**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE**  
**E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
////////////////	////////////////	////////////////	////////////////	////////////////	////////////////

(1) breve descrizione dei motivi

*Il referente del Programma*  
*Geom Rocco Virga*

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



<sup>vice</sup>  
IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08.05.2025 in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 08.05.2025

<sup>vice</sup>  
IL SEGRETARIO GENERALE

